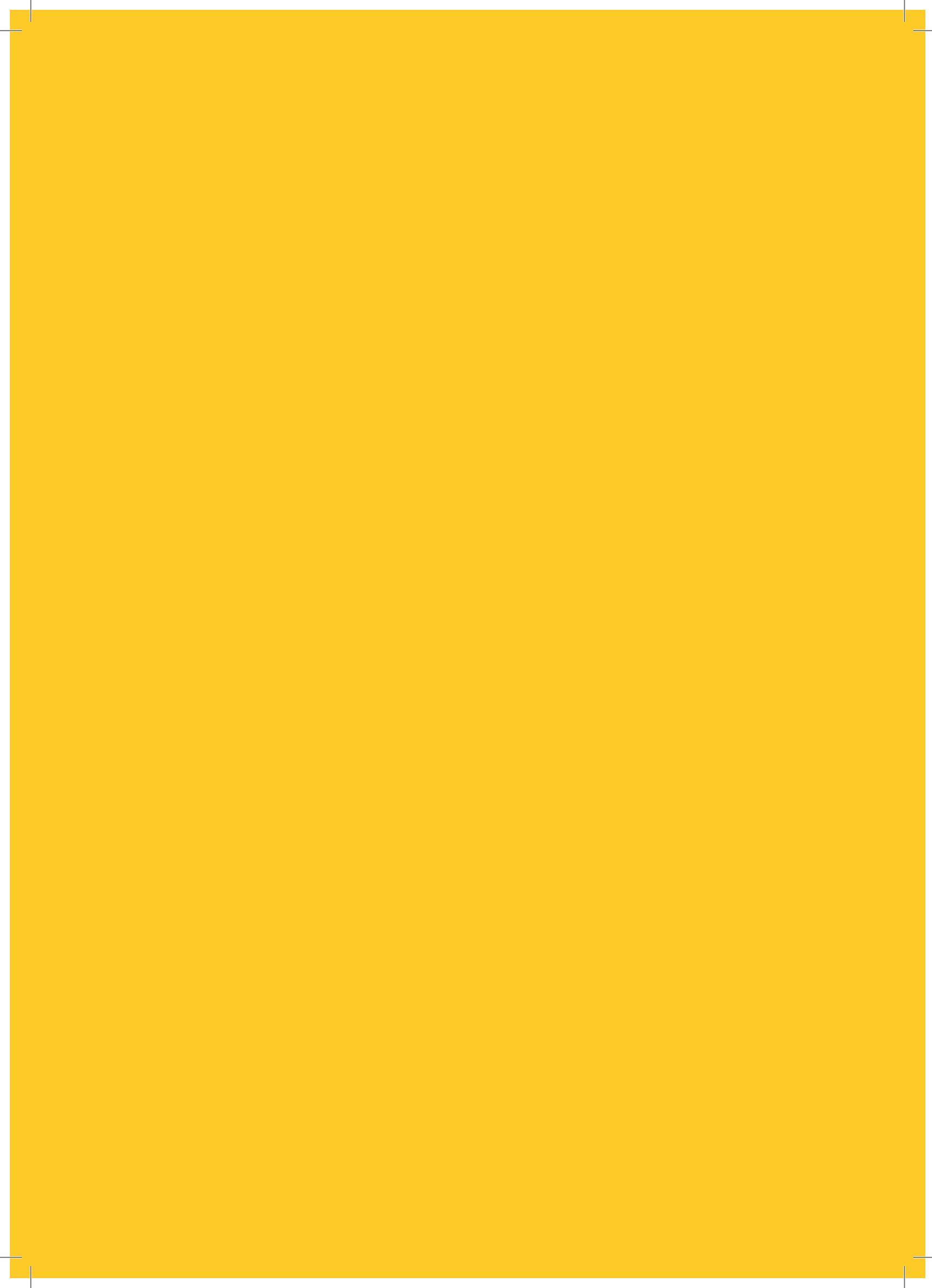




BILANCIO **20** SOCIALE **21**



Cooperativa
Roma Solidarietà
promossa dalla Caritas di Roma



BILANCIO SOCIALE

20

21



Cooperativa
Roma Solidarietà
promossa dalla Caritas di Roma

Publicato il 13 maggio 2022

1.	PREMESSA	6
2.	NOTA METOD. E MODALITÀ DI APPROV., PUBBL. E DIFF. DEL BILANCIO SOCIALE	7
3.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
3.1.	Informazioni generali	8
3.2.	Aree territoriali di operatività	9
3.3.	Attività statutarie individuate e oggetto sociale	9
3.4.	Collegamento con altri enti del terzo settore	10
3.5.	Contesto di riferimento	11
3.6.	Storia dell'organizzazione e "mission"	12
4.	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	14
4.1.	Consistenza e composizione della base sociale/associativa	14
4.2.	Sist. di governo e controllo, articolazione, responsabilità e comp. degli organi	15
4.3.	Mappatura dei principali stakeholder	17
4.3.1.	Principali stakeholder	17
4.3.2.	Altri stakeholder	17
5.	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	21
5.1.	Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	21
5.2.	Composizione del personale	22
5.3.	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	24
5.4.	Contratto di lavoro applicato ai lavoratori e struttura delle retribuzioni	25
6.	LE ATTIVITÀ	26
6.1.	VERSO UNA NORMALIZZAZIONE	26
6.2.	GLI INTERVENTI DELLE PARROCCHIE ROMANE	28
6.2.1.	I centri di ascolto parrocchiali	28
6.2.2.	L'animazione pastorale	29
6.3.	Le opere segno	36
6.3.1.	Area Minori	36
6.3.2.	Area Immigrati	41
6.3.3.	Area Ascolto e accoglienza	47
6.3.4.	Area Sanitaria	56
6.3.5.	Polo di cura e accoglienza di Villa Glori	58
6.3.6.	Aiuto alla persona	60
6.3.7.	Emporio della solidarietà e Valori Ritrovati	64
7.	OUTPUT ATTIVITÀ E TIPOLOGIE BENEFICIARI	66
8.	SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	68

1. PREMESSA

La Cooperativa Roma Solidarietà (di seguito anche indicata come CRS) è una Società Cooperativa Sociale promossa dalla Caritas di Roma per realizzare e gestire i servizi educativi, sociali e sanitari costituiti come opere-segno dalla Diocesi nella città Roma al fine di fornire sostegno alle persone in situazioni di bisogno e di difficoltà.

La CRS ha il compito di sviluppare e realizzare iniziative di sensibilizzazione, di formazione, di ricerca, di animazione, ma anche di condivisione e di accoglienza, per offrire assistenza, ma soprattutto attenzione, a tutte le persone presenti sul territorio, che hanno bisogno di rispetto, di tutela, di sostegno e, specialmente, di riconoscimento e difesa dei propri diritti, senza distinzione di etnia, cultura o religione. Costituita nel 1997, è divenuta un punto di riferimento tra le aziende del terzo settore presenti a Roma. Con oltre 300 collaboratori, di cui 165 Soci, la cooperativa è impegnata a realizzare, sia autonomamente che in regime di convenzione con enti pubblici e privati, migliori condizioni sociali e professionali per tutte le persone in stato di bisogno, in sintonia con i principi cristiani ecumenici e pastorali, con i valori che sono alla base del movimento cooperativo, nonché con gli ideali e la “*mission*” della Caritas diocesana di Roma¹.

Oltre alla gestione dei servizi socio-sanitari la CRS cura l'attività di studio, ricerca, approfondimento sociologico e legislativo, che caratterizza l'operare nei diversi campi di azione e che si concretizza nella realizzazione di ricerche sociali e nell'elaborazione di dossier, rapporti, manuali, monografie e articoli scientifici che costituiscono un riferimento per istituzioni e analoghe organizzazioni. Molta attenzione viene posta alle attività di formazione rivolte ad operatori sociali, ai volontari, alle persone fragili e all'integrazione dei immigrati per qualificare o riqualificare professionalmente, offrendo così un aiuto concreto per l'inserimento lavorativo. La Cooperativa Roma Solidarietà supporta anche le attività di animazione della Caritas diocesana di Roma attraverso la formazione dei volontari e degli operatori parrocchiali.

¹ - La Mission della Caritas di Roma discende da quella della Caritas Italiana esplicitato nell'art 1 del suo Statuto che individua come mission: promuovere, anche in collaborazione con altri organismi, la testimonianza della carità della comunità ecclesiale italiana, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questo è il secondo Bilancio Sociale della Cooperativa Roma Solidarietà, che segue a quello dell'anno sociale 2020, anche se non mancano, negli anni passati, esperienze di "narrazione" delle attività realizzate dall'ente. In particolare, a partire dal 2014, le attività promosse dalla Caritas e gestite dalla Cooperativa sono confluite nel documento "*Caritas in cifre*" predisposto dalla Caritas diocesana di Roma in occasione della "*Giornata della Caritas*", che si celebra nell'ultima domenica del tempo di Quaresima. Si tratta di un report annuale a carattere prevalentemente statistico con alcune indicazioni di quanto emerso nel corso del periodo precedente, in particolare in merito a segnalazioni di carattere socio-sanitario.

In quanto "*braccio operativo*" della Caritas, la cooperativa attiva numerose iniziative di promozione e assistenza che vengono realizzate dai propri lavoratori, soci e non soci, in cui gli indirizzi strategici e decisionali dei due Enti vengono a coincidere. La "*rendicontazione*" delle attività realizzate può essere verificata sia attraverso la documentazione contabili sia attraverso le banche dati sociali condivise tra la Caritas ed i diversi servizi gestiti dalla CRS, in particolare il S.I.S. (Sistema Informativo Sociale), il SIR-Caritas e le Cartelle sanitarie dei presidi medici.

Il presente Bilancio Sociale verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci e viene redatto dal Consiglio di Amministrazione con il supporto degli uffici Amministrazione, Risorse umane, Studi e comunicazione e con Responsabili dei vari ambiti di attività. Il documento, oltre ad essere depositato presso la C.C.I.A.A. secondo quanto previsto dalla normativa vigente, verrà diffuso anche attraverso il sito della cooperativa e verrà ripreso, non integralmente, nell'ambito del report "*Caritas in cifre*" redatto dalla Caritas diocesana.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

3.1. INFORMAZIONI GENERALI

DATI ANAGRAFICI DELL'ENTE

Cooperativa Roma Solidarietà Società Cooperativa Sociale
C.F. / P. Iva E Registro Imprese n. 05146971006
Albo Società Cooperative n. A/120694
R.E.A. 845931
Sede Legale: Via Casilina Vecchia 19 - 00182 Roma
Telefono: 06.888 151 80
Mail: amministrazione.crs@caritasroma.it
PEC: crs@pec.confcooperative.it

SEDE LEGALE

"Cittadella della Carità S. Giacinta"
Via Casilina Vecchia 19 - 00182 Roma

ALTRE SEDI

CENTRI DI ASCOLTO

Via di Porta San Lorenzo 7 - Roma
Via delle Zoccolette 19 - Roma
Lungomare Toscanelli 176 - Ostia

CENTRI DI ACCOGLIENZA

Per senza dimora e persone in difficoltà

Via Marsala 109 - Roma
Via Casilina Vecchia 19 - Roma
Via Quarrata 32 - Roma
Via dei Gerani 6 - Roma

Per mamme con bambini

Via Anicio Paolino 64 - Roma
Via delle Nespole 91 - Roma

Per malati di Aids

Parco di "Villa Glori", ingresso da Via Venezuela 27 - Roma

Per minorenni

Via di Torre Spaccata 157 - Roma
Via Venafro 30 - Roma
Viale di Porta Ardeatina 108 - Roma
Via Bartolomeo Gosio 66 - Grottaferrata

Per richiedenti asilo e protetti internazionali

Via del Mandrione 291 - Roma
Via delle Case Basse 48 - Acilia
Via Cesare Massini 62 - Roma

CENTRI SANITARI

Poliambulatorio e Servizio farmaceutico, Via Marsala 97 - Roma
Centro odontoiatrico, Via Casilina Vecchia 19 - Roma
Servizio di psicoterapia per vittime di tortura, Via del Corso 499 - Roma

MENSE SOCIALI

Via delle Sette Sale 30 - Roma
Via Marsala 109 - Roma
Lungomare Toscanelli 176 - Ostia Roma
Via Casilina Vecchia 19 - Roma

ATTIVITÀ – CODICI ATECO

88.10.00 Assistenza sociale non residenziale
88.91 Asili nido e assistenza diurna per minori
87.9 Assistenza sociale residenziale
56.29.1 Mensa sociale

3.2. AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

La CRS opera prevalentemente ma non esclusivamente nell'ambito del territorio della Diocesi di Roma, area che coincide quasi completamente con Roma Capitale. Non mancano attività correlate che portano l'ente a operare in altri comuni di Roma Metropolitana.

**VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE
(MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO)**

La società è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha per scopo di offrire, tramite i propri soci, servizi educativi e socio-sanitari. I soci, inoltre, intendono perseguire, tramite la gestione in forma associata delle attività, continuità di occupazione lavorativa, migliori condizioni sociali e professionali, realizzando attraverso il proprio lavoro le finalità educative della dottrina sociale della Chiesa cattolica, in sintonia con i principi cristiani ecumenici e pastorali ed ai valori che sono alla base del movimento cooperativo, nonché agli ideali ed alle attività della Caritas Diocesana di Roma. La tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla cooperativa nell'ambito delle leggi in materia, degli statuti e dei regolamenti interni.

3.3. ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE

La cooperativa, nel perseguimento dell'interesse generale della comunità e della promozione umana, anche attraverso la realizzazione e la gestione di iniziative e servizi socio-sanitari ed educativi, ha svolto la sua attività nei diversi ambiti:

1. Accoglienza, anche a carattere residenziale, consulenza, orientamento, sostegno, assistenza sociale e sanitaria, mediazione culturale in favore di persone:
 - residenti e non nel Comune di Roma, italiane e straniere, che versano in condizioni di disagio economico e sociale e soffrono la marginalizzazione, l'incapacità relazionale, la difficoltà d'integrazione sociale, culturale e la povertà;
 - minori in difficoltà italiani e stranieri presenti nel territorio, in collaborazione con i servizi territoriali preposti sia nella fase di emergenza che nella fase post-emergenza;
 - persone anziane presenti nel territorio che versano in condizioni di povertà e/o malattia;
 - persone affette da malattie acute, sub-acute, croniche e/o degenerative, fra cui Alzheimer, Parkinson, HIV-AIDS, Sclerosi laterale amiotrofica (SLA), etc.;
 - richiedenti e titolari di protezione internazionale, vittime di violenza e/o tratta presenti nel territorio.
2. Promozione della tutela della salute nei confronti di tutti i cittadini italiani e stranieri, con azioni di prevenzione sanitaria, educazione ed informazione anche in collegamento con i servizi sanitari istituzionali e/o la realizzazione di servizi sanitari primari e secondari.
3. Promozione di collegamenti e reti con associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazionismo italiano e straniero, enti e organizzazioni locali, nazionali e internazionali pubbliche e private che abbiano finalità e scopi analoghi a quelli della cooperativa.
4. Realizzazione di progetti di studio e/o di ricerca sui bisogni sociali della popolazione e sui servizi esistenti sul territorio anche in collaborazione con altri enti.
5. Realizzazione di seminari, giornate di studio, convegni, momenti di formazione e informazione, attività didattiche, di formazione superiore e/o universitaria, etc. su tematiche attinenti l'oggetto e l'attività della cooperativa.
6. Promozione e realizzazione di progetti ed iniziative di sensibilizzazione e aggiornamento rivolte al personale docente e non docente della scuola, con l'obiettivo di favorire l'incontro e il dialogo tra culture e religioni diverse e migliorare in tal modo l'accoglienza e l'integrazione.

3.4. COLLEGAMENTO CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

La Cooperativa Roma Solidarietà aderisce a numerose reti associative tra cui:

- **Rete Mam&co:** la Rete si propone di dare voce ai nuclei mamme-bambino in condizioni di forte vulnerabilità sociale, ma anche di sostenere percorsi di miglioramento della qualità dei servizi e di innovazione dei modelli d'intervento, mediante il confronto e lo scambio di buone pratiche, azioni di ricerca, formazione e sensibilizzazione.
- **Gruppo Immigrazione e Salute (GrIS) Lazio:** gruppo regionale della Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (SIMM), policy network nazionale di scambio di esperienze, dati, evidenze scientifiche e considerazioni di politica sanitaria anche locale.
- **Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora:** Associazione che persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora.
- Nel 2019 ha aderito al **Consorzio Fratello Sole** di cui detiene quote sociali per un importo di

15.000 euro. Il Consorzio si occupa di sostenibilità e ad esso possono aderire esclusivamente Enti del Terzo Settore italiano. Nasce per supportare attivamente i propri soci ad un uso efficiente delle risorse utilizzate nelle strutture in cui operano con l'obiettivo di contenere i costi e poter così investire nelle attività sociali e assistenziali e per aiutarli nella transizione ecologica.

3.5. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il 2021 doveva essere l'anno della ripresa e solo in parte questa si è palesata, soprattutto non ha riguardato coloro che più hanno sofferto a causa della pandemia. Due anni difficili e dolorosi che hanno logorato e pesano ancora soprattutto su coloro che già in precedenza erano costretti a vivere in condizioni di precarietà e di marginalità.

La paura, con l'avvento dei vaccini, ha lasciato in molti il passo allo smarrimento, al permanere di un senso di insicurezza rispetto al futuro e alla possibilità di recuperare certi standard di vivibilità sociale ed economica. Quella che, invece, tende ad aumentare è la solitudine di troppe persone e non solo per ragioni di carattere economico. Si avverte tutto il peso, certo non improvviso, della lunga crisi demografica, frutto non sorprendente dell'incapacità di mettere al centro dell'agenda politica ed economica il grande tema della vita umana da promuovere e da salvaguardare. Un dato che colpisce su tutti: quasi il 45% della popolazione romana vive sola, con punte del 58,8% nel Municipio I. Questo è dovuto anche a un andamento demografico che fa di Roma una città sempre più anziana: l'indice di vecchiaia - il numero di anziani rispetto a 100 giovani - risulta essere 179,8, mentre era 174,6 nel 2019 e l'età media è arrivata ad essere di 46,1 anni.

Accanto ma non isolatamente da essa, c'è la condizione di povertà. Nella città di Roma si stima che le persone a rischio povertà fossero pari al 14,1% dell'intera popolazione. Di rilievo anche la quota di cittadini romani che, pur non rientrando nel gruppo di coloro a rischio povertà, hanno dichiarato di arrivare alla fine del mese con grande difficoltà (quasi il 6%). Inoltre, nel caso della grave deprivazione materiale, nella Capitale si stima sia pari al 10,3% della popolazione, di 3 punti percentuali superiore alla media nazionale (che è di 7,4%). La situazione romana si presenta più critica rispetto alla media nazionale anche rispetto alla presenza di famiglie monoreddito: Roma, con il 32,8%, supera di molto la media italiana che è pari al 28,7% delle famiglie.

Dal punto di vista del lavoro, Roma vanta un tasso di occupazione del 69,9%, sette punti più alto della media nazionale, anche se va considerata l'elevata quota di mancata partecipazione al lavoro (14,4% del totale) e l'elevata precarizzazione. Osservando l'incidenza dei lavoratori che hanno contratti a termine da più di 5 anni, si nota infatti che nella Capitale il tasso è pari al 21%, una condizione che riguarda coloro che si trovano nella cosiddetta trappola della precarietà. Ad essa si va ad aggiungere la situazione dei dipendenti con una retribuzione inferiore ai 2/3 di quella mediana sul totale, che a Roma raggiunge il 13,5% dei lavoratori.

Ancora più problematica è la condizione dei giovani, dove i Neet - coloro che non studiano, non lavorano e non sono in cerca di lavoro - sono il 19,9% del totale. L'esperienza complessiva fatta dalla Chiesa di Roma con il Fondo Gesù divino lavoratore e nell'ambito della più ampia Alleanza per la città, con Roma Capitale e la Regione Lazio, ha manifestato la gravità della crisi del lavoro nella Capitale e l'urgenza di fare leva proprio sul lavoro per restituire dignità alle persone, soprattutto quelle costrette ad ogni latitudine della città, a trovare come unico sbocco lavorativo il lavoro in nero o sottopagato. In molti casi il problema del lavoro si collega strettamente a quello dell'abitare, cioè all'impossibilità per migliaia di persone di avere una casa decente e non una tenda o un giaciglio o una roulotte, o una occupazione abusiva, dove poter coltivare le relazioni intime di una famiglia normale.

3.6. STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE E "MISSION"

Fondata nel 1997, la Cooperativa Roma Solidarietà nel primo triennio di attività ha assorbito i soci del Consorzio "Roma Solidarietà" formato dalle Cooperative "Partire dagli ultimi", "Solidarietà per l'uguaglianza", "Lavoro e integrazione", tutte promosse dalla Caritas diocesana di Roma come enti gestori dei servizi di carità. La volontà dei soci lavoratori, supportata dal socio sovventore, è stata quella di nuove e migliori sinergie e un maggiore coordinamento tra i diversi servizi promossi dalla Diocesi di Roma.

Mission della Cooperativa CRS è quella di realizzare e gestire, con intento non lucrativo, tutti i servizi educativi, sociali e sanitari promossi dalla diocesi presso la città Roma per l'assistenza di tutte le persone in condizione di bisogno e di difficoltà. Indirizzata ad attività di utilità sociale, ha il compito di promuovere e realizzare iniziative di sensibilizzazione, di formazione, di ricerca, di animazione, ma anche di condivisione e di accoglienza, per offrire assistenza, ma soprattutto attenzione, a tutte le persone presenti sul territorio, che hanno bisogno di rispetto, di tutela, di sostegno e, specialmente, di riconoscimento e difesa dei propri diritti, senza distinzione di etnia, cultura o religione.

Si tratta di opere promosse nel territorio di Roma per venire incontro alle esigenze di giustizia e carità di coloro che vivono nell'emarginazione, rappresentano un punto di riferimento fondamentale per le comunità parrocchiali.

L'obiettivo di tali opere è principalmente quello di aiutare tutti a vivere la testimonianza, non solo come fatto privato, ma come esperienza comunitaria, costitutiva della Chiesa "comunità di fede, preghiera e amore".

Di fronte alle molte situazioni di esclusione e disuguaglianza, la sfida è quella di rafforzare la capacità ed il valore dell'opera-segno affinché sia sempre più in grado di dare risposte adeguate ai poveri e allo stesso tempo di generare cambiamenti spirituali e culturali in un'ottica educativa. Questo perché l'attenzione e il servizio di carità impone alle Caritas di intervenire soprattutto a fronte dei bisogni meno considerati, quelli emergenti, quelli urgenti, quelli dimenticati dagli altri.

Come da indirizzo della Caritas diocesana di Roma, la Cooperativa CRS sviluppa la sua attività nelle seguenti Aree di missione:

COMUNITÀ E TERRITORIO - Promuovere nella Comunità parrocchiale la centralità della Carità come elemento co-essenziale dell'identità cristiana, attraverso azioni di Accompagnamento che prevedono momenti di Formazione, Sostegno, Orientamento e Supporto nei diversi modi in cui si esprime la prassi della Carità. Per questo favorisce lo sviluppo del lavoro di Comunità per costruire legami profondi tra parrocchie e territorio.

EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA - Promuovere il volontariato quale espressione portante della diaconia della carità nei diversi contesti educativi della città, attraverso attività di animazione e formazione, valorizzando l'esperienza cristiana incarnata nelle realtà e favorendo una riflessione sul rapporto Fede - Vita. La concezione dinamica di un volontariato inteso non solo come azione, ma come strumento di educazione ad uno stile cristiano, solidale e relazionale in tutti gli ambiti di vita, partendo dal proprio contesto territoriale e sociale di appartenenza.

STUDI E COMUNICAZIONE - Il confronto con l'opinione pubblica attraverso i mezzi di comunicazione al fine di rafforzare la capacità di ascoltare, leggere e cogliere i mutamenti epocali a cui proporre l'annuncio del Vangelo con linguaggi comprensibili e accessibili, permeabili da chi ha bisogno di chiarezza. L'Area Studi e Comunicazione realizza ricerche e report, cura i rapporti con i mezzi di comunicazione, si occupa della comunicazione interna tra le diverse aree, i servizi della Caritas e le parrocchie, sviluppa la comunicazione attraverso il sito internet, i social network e la newsletter settimanale.

ASCOLTO E ACCOGLIENZA - Leggere attraverso la Parola di Dio l'esperienza di povertà estrema e di isolamento sociale vissuto da singoli e famiglie, in particolare rispondendo ai bisogni personali e relazionali delle persone in difficoltà con l'ascolto e l'accompagnamento individualizzato, il contatto umano e la promozione di una rete di supporto, sia formale che informale.

IMMIGRAZIONE - Annunciare la carità che accoglie e promuove l'autonomia e la dignità della persona considerando l'immigrazione risorsa e incontro reciproco, scambio e condivisione. Dare risposte concrete all'integrazione di nuove culture all'interno di uno spirito comunitario e di solidarietà attraverso servizi diretti di ascolto e accoglienza con particolare attenzione all'integrazione di immigrati, protetti internazionali e vittime di tratta.

SANITÀ - Mettersi in relazione con ogni Persona partendo dalla stima e dal valore della vita di ciascuno, a qualsiasi cultura o storia appartenga, per conoscere, capire e farsi carico con amore della Promozione della Salute specialmente di coloro che sono più svantaggiati, affinché vengano riconosciuti, riaffermati e promossi ad ogni livello, dai singoli, dalla comunità e dalle istituzioni, diritti e dignità di tutti, senza nessuna esclusione.

MINORI - Affermare e difendere i diritti universali dei bambini, degli adolescenti e delle loro famiglie, riconoscendo ogni persona soggetto del proprio progetto di vita e promuovendo nella comunità civile ed ecclesiale la cultura e la pedagogia dell'incontro e del servizio.

ROM E SINTI - Promuovere la testimonianza della carità tutelando la dignità dell'uomo e abbattendo le disuguaglianze che per i Rom e i Sinti si identificano soprattutto nella negazione della loro identità di persone e di popolo. Farsi prossimi di questi fratelli in situazione di estrema fragilità costruendo insieme percorsi alternativi che portino al dialogo e all'integrazione. Preparare l'accoglienza dei Rom nella comunità cristiana e nella società con un lavoro di contrasto al pregiudizio, di creazione del dialogo fra Rom e gagé e di apertura di percorsi di fruibilità nelle istituzioni e nei servizi, così da poter includere chi tende a rimanerne fuori, in quanto ai margini, più fragile e senza risorse.

AIDS - Vedere il volto di Cristo nei fratelli emarginati dalla malattia, poveri e indifesi, per accoglierli e farsi compagni di strada nel condividere le loro fatiche senza giudicare, promuovendo il loro riscatto sociale, non solo attraverso le cure, ma rendendo patrimonio di valori la loro esperienza, testimonianza per la comunità.

AIUTO ALLA PERSONA - Animare e sensibilizzare il territorio, nelle sue specifiche declinazioni e in particolare quello parrocchiale, per rafforzare la relazione di prossimità e di comunità, promuovendo la domiciliarità come stile di attenzione all'altro per alleviare lo stato di solitudine, di malattia e di sofferenza domestica e coinvolgendo e formando il volontariato ad una testimonianza di carità e di giustizia sociale quotidiana, attenta e consapevole, che passa attraverso una condivisione di vita.

CARCERE - Seguire e accompagnare le persone detenute in un percorso verso una vita diversa, affiancandole nel difficile momento dell'esecuzione della pena, accogliendole fuori quando muovono i primi passi nella società libera, facendo del carcere un luogo e un'occasione di riflessione sulla propria vita, sui propri errori, sulle proprie responsabilità e favorendo un percorso di riconciliazione con le vittime e con la società. Sensibilizzare l'ambiente esterno nella prospettiva di un superamento della cultura del rifiuto nei confronti di chi viene dal mondo del carcere, in un'ottica di accoglienza e in una prospettiva di reinserimento sociale.

L'obiettivo è quello di avviare sempre più percorsi di animazione integrati per avvicinare la Chiesa locale, nella sua espressione di parrocchia, al territorio in cui è situata e alla Chiesa universale: un'azione di responsabilizzazione che nasce dal gesto concreto di impegno al volontariato come servizio ai fratelli e porti alla consapevolezza delle cause strutturali che generano le ingiustizie.

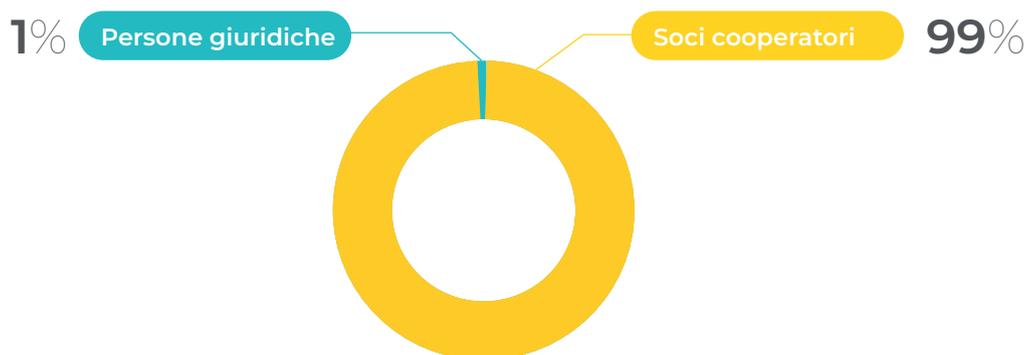
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

4.1. CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

Al 31 dicembre 2021 i Soci della cooperativa erano 168 di cui 167 Soci cooperatori persone fisiche ed 1 Socio Sovventore persona giuridica.

Il Socio Sovventore è la Fondazione Caritas Roma Onlus ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decr. Min. Interno D.C.A.C. n. 82 dl 25.05.2014 C.F. 97797430580.

COMPOSIZIONE SOCI



SOCI PER DISTRIBUZIONE DI GENERE



4.2. SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Il sistema di governo della Cooperativa si articola secondo quanto contemplato dalle norme vigenti in materia di cooperazione sociale e previsto statutariamente.

Sono organi della Cooperativa (art. 27 Statuto):

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio sindacale, se obbligatorio ai sensi di legge.

Sono competenza dell'**Assemblea ordinaria dei Soci**:

- l'approvazione del bilancio;
- la nomina degli amministratori e dei sindaci;
- l'approvazione di regolamenti interni;
- la trattazione di tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, riservati alla sua competenza dallo Statuto o sottoposti al suo esame dagli amministratori.

Nel 2021 si sono svolte le seguenti Assemblee ordinarie dei Soci:

- il 19 maggio 2021 in seconda convocazione con il seguente Ordine del giorno:
 - Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, relativi allegati e della relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti.
 - Copertura perdita; delibere inerenti e conseguenti.
 - Nomina Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti.
 - Nomina Collegio dei Sindaci; delibere inerenti e conseguenti.
 - Varie ed eventuali.

Hanno partecipato all'assemblea 104 Soci di cui 85 in proprio e 19 per delega con una presenza pari al 63%.

- il 22 giugno 2021 in seconda convocazione con il seguente Ordine del giorno:
 - Approvazione del bilancio sociale dell'esercizio 2021; delibere inerenti e conseguenti.
 - Varie ed eventuali

Hanno partecipato all'assemblea 71 Soci di cui 64 in proprio e 7 per delega con una presenza pari al 43%.

Il **Consiglio di Amministrazione** si compone, in base alla scelta effettuata dall'Assemblea dei soci all'atto della nomina, da tre a sette consiglieri. Nel caso in cui vi siano Soci sovventori la nomina di un amministratore è ad essi riservata. Il Consiglio di Amministrazione viene rinnovato almeno ogni tre anni ed i suoi componenti, che restano in carica per il tempo stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina, sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati alla decisione dei Soci dalla legge.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CARICA	NOMINATIVO	ALTRE INFORMAZIONI		
Presidente	Trincia Giustino	Nominato dal Socio Sovventore	Consigliere dal	04/10/2021
Vicepresidente	Zampetti Andrea	Socio cooperatore dal 15/12/2020	Consigliere dal	25/06/2020
Consigliere	Isidori Giuseppa	Socio cooperatore dal 31/12/2011	Consigliere dal	23/10/2007
Consigliere	Milito Adriano	Socio cooperatore dal 14/11/2008	Consigliere dal	08/05/2015
Consigliere	Aduani Daniele Maria	Socio cooperatore dal 01/10/2008	Consigliere dal	08/05/2015

Nel 2020 si sono svolti sei Consigli di Amministrazione il 31.03.2021, il 19.05.2021, il 04.06.2021, il 02.08.2021, il 14.12.2021 ed il 27.12.2021 cui hanno partecipato la totalità dei Consiglieri.

TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO

Il Collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se in tal senso decidono i Soci, si compone di tre membri effettivi e due supplenti, tutti scelti tra i revisori contabili. Il Presidente del Collegio sindacale è nominato con decisione dei soci. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della decisione dei soci che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. Il Collegio sindacale esercita anche il controllo contabile ed è quindi integralmente composto da revisori contabili iscritti nell'apposito registro.

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CARICA	NOMINATIVO
Presidente	Dott. Centomini Marco
Sindaco effettivo	Dott.ssa Bartolomucci Ersilia
Sindaco effettivo	Dott.ssa Festa Alma Maria
Sindaco supplente	Dott. Cauzillo Daniele
Sindaco supplente	Dott. Braitto Luigi

4.3. MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

4.3.1. PRINCIPALI STAKEHOLDER

TIPOLOGIA STAKEHOLDER	STAKEHOLDER	MODALITÀ COINVOLGIMENTO	INTENSITÀ
		(informazione, consultazione, collaborazione, co-progettazione, co-decisione)	
Personale	Dipendenti	co-decisione	Alta
Soci	Soci	co-decisione	Alta
Finanziatori	Fondazione Caritas Roma	co-progettazione	Alta
Utenti	Beneficiari dei servizi	co-progettazione	Alta
Pubblica Amministrazione	Regione Lazio Comune di Roma Municipi Servizi sociale territoriali ASL territoriali Prefettura	informazione, consultazione, collaborazione, co-progettazione	Medio-alta
Collettività	Comunità parrocchiali territoriali Diocesi di Roma Caritas Lazio Caritas Italiana	co-progettazione co-decisione	Alta

4.3.2. ALTRI STAKEHOLDER

- ACISEL - Associazione cooperazione internazionale Studi e Lavoro (gestore centro di accoglienza "Casalotti")
- ACLI provinciale di Roma
- Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione e lo Sviluppo
- Ain Karim
- AIO Associazione Italiana Odontoiatri
- AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla)
- ANTEAS
- AO San Camillo Forlanini
- AO San Giovanni Addolorata
- Arci Roma
- Arci Solidarietà Viterbo Onlus
- Arpjetto Onlus
- ASCS-Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione e lo Sviluppo.
- Ass. Culturale Bangià
- Ass. Differenza Donna
- Ass. Il Cavallo Bianco
- Ass. il Fiore del Deserto
- Ass. Matrioska
- Ass. Ora d'aria

- Associazione AVES (accompagni)
- Associazione Hikikomori Italia
- Associazione "in Famiglia" onlus
- Associazione Arci Solidarietà Onlus
- Associazione Avvocato di Strada
- Associazione Be Free
- Associazione Centro Astalli
- Associazione di Clownterapia Bangià
- Associazione Il Cammino
- Associazione Il Melograno
- Associazione Jonas Onlus
- Biblioteca di Roma "Penazzato"
- Binario 95 e Europe Consulting
- Borgo Ragazzi Don Bosco
- CAF Acli, Via dei Colombi 44
- Camera Commercio di Roma - Osservatorio Imprenditoria Immigrata
- Caritas Viterbo
- Casa dei Diritti Sociali Focus
- Casa della Mamma
- Cedis Roma
- CELI (Università di Perugia)
- CEMEA del Mezzogiorno onlus
- Centro "La Famiglia"
- Centro Astalli
- Centro di Riferimento Alcolologico della Regione Lazio
- Centro Educazione Movimento
- Centro per l'impiego Casalbertone
- CIES Centro Informazione e Educazione allo Sviluppo onlus
- COI Cooperazione Odontoiatrica Internazionale
- COL Sempione
- COL Tiburtino
- Comitato Malatesta
- Commissione territoriale del Lazio per il riconoscimento della protezione internazionale
- Comune di Rocca di Papa - Servizi Sociali
- Comune di Roma - Dipartimento Servizi Sociali dei vari Municipi
- Comune-info
- Comunità di Sant'Egidio
- Consorzio Communitas
- Consorzio Farsi Prossimo SCS Onlus
- Consultorio al Quadraro
- Consultorio Familiare ASL Roma 2 (Via Monza)
- Coop Magliana '80
- Coop Parsec
- Coop Synergasia
- Cooperativa AMUSE
- Cooperativa EtaBeta
- Cooperativa Medihospes
- Cooperativa Nuovo Mercato Esquilino Co. Ri. M. E.
- Cooperativa Sociale Odissea
- Cooperativa Sociale Quadrifoglio s.c. Onlus
- Cooperative Oltre

- CPIA Roma 1 (centro provinciale per l'istruzione degli adulti)
- Crossing Dialogues - Associazione per i dialoghi interdisciplinari e interculturali
- Diaconia Soc. Coop. Soc.
- Dipartimento Turismo, Formazione Professionale, Lavoro - Direzione Formazione professionale e lavoro
- Emmepi laboratori
- Etna Etnopsicologia Analitica
- EtnoPsi
- FDI World Dental Federation
- Fio.PSD
- Fondazione Banco Farmaceutico
- Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus
- Fondazione Idente di studi e di ricerca
- Fondazione InterCammini (Formazione e ricerca interculturale)
- Forum del volontariato
- GAI Virtus - casa di accoglienza
- Giocartè
- Gruppo Agesci 95
- Gruppo Immigrazione e Salute del Lazio
- GS Fiamme Oro
- Hendo
- Idos
- IFREP-93, Scuola Superiore in Psicologia Clinica (SSPC-IFREP)
- INMP - NIHMP - Istituto Nazionale per la prevenzione della salute delle popolazioni dei Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà
- Intersos
- IPAB Asilo Savoia
- IPRS (Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali)
- IRS - Istituto Ricerca Sociale
- Istituto Superiore di Sanità - Centro Nazionale per la Salute Globale
- Istituto Superiore di Sanità - Farmacoepidemiologia e farmacovigilanza
- L'Accoglienza Onlus
- La Nuova Arca
- Laboratori analisi e radiologici, in particolare Caravaggio, Ambulatorio Sovrano Militare Ordine di Malta, Eosmed Radiologia Dr Diotallevi
- LABORATORIO DELLE IDEE SRL
- LEO CLUB (Roma)
- Medici contro la tortura
- Medici del Mondo
- Medici per l'Africa CUAMM
- Medici Senza Frontiere
- MEDU - Medici per i diritti umani
- Nonna Roma
- Oculistica Aurelia Hospital
- OIM Organizzazione Internazionale Migrazioni
- Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
- Osservatorio per la Legalità e la Sicurezza della Regione Lazio
- Porta Futuro
- Questura di Roma - Ufficio Immigrazione
- Retake colle oppio
- Rete Scuole Migranti
- Rete Scuole Migranti
- Riello Institute for Integral Development

- Sa.Mi.Fo. Salute Migranti Forzati
- Sanità di Frontiera
- Scuola Penny Wirton
- Second Generation Aid onlus
- Segretariato Italiano Studenti di Medicina
- Segretariato Sociale Municipio I
- Segretariato Sociale Municipio III
- Segretariato Sociale Municipio V
- Segretariato Sociale Municipio VII
- Segretariato Sociale Municipio X
- Ser.D. Via dei Frentani
- Servizi sociali ospedalieri
- Servizio Centrale - settore salute
- SILD Servizio inserimento lavorativo disabili, Regione Lazio
- Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (SIMM)
- Soleterre Fondazione onlus
- SOS (sala operativa sociale)
- Sovereign Tourism
- Sparwasser
- SPI (CGIL - CISL - UIL)
- Sportello Unico per l'Immigrazione - Prefettura di Roma
- Studi medico-diagnostici NSL e EMMEPI
- "Sulle ali" Comunicazione Responsabile
- Tavolo Immigrazione e Salute
- Tre Libretti sul Comò
- Ufficio Scolastico regionale Ufficio IV Roma

SCUOLE E UNIVERSITÀ

- I.C. ARTEMISIA GENTILESCHI
- I.C. FRATELLI CERVI
- I.C. MANIN
- I.C. SIMONETTA SALACONE
- I.I.S. BENEDETTO CROCE/ALERAMO
- I.I.S. GIORGI
- I.I.S. MIDOSSO (CIVITA CASTELLANA)
- I.I.S. SAN BENEDETTO (CASSINO)
- Istituto ASISIUM
- Istituto CABURLOTTO
- Istituto MAJORANA
- Istituto ORIANI (Faenza)
- Istituto AMBROSILI (sede Europa)
- Istituto VESPUCCI
- Libera Università Maria Santissima Assunta - LUMSA
- Liceo Artistico CARAVAGGIO
- Liceo ARTISTICO RIPETTA
- Liceo AVOGADRO
- Liceo CARDUCCI
- Liceo DE MERODE
- Liceo DE SANCTIS
- Liceo DEMOCRITO

- Liceo ENZO ROSSI
- Liceo GIULIO CESARE PCTO
- Liceo MACHIAVELLI
- Liceo MAMIANI
- Liceo MATTEUCCI
- Liceo MONTESSORI
- Liceo NOMENTANO
- Liceo SCIENTIFICO KENNEDY
- Liceo TASSO
- Liceo VIRGILIO
- Liceo VISCONTI
- Liceo VOLTERRA
- Lycée International de Saint-Germain-en-Laye (Parigi)
- Rete Scuole Migranti
- Scuola Bilingue PETRANOVA INTERNATIONAL
- Scuola Media GANDHI
- Università di Tor Vergata
- Università La Sapienza
- Università Pontificia Salesiana
- Università Roma TRE

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

5.1. TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

OCCUPAZIONI/CESSAZIONI

	N. OCCUPAZIONI	N. CESSAZIONI
Totale lavoratori subordinati occupati/cessioni anno di riferimento	288	65
di cui maschi	128	19
di cui femmine	160	46
di cui under 35	60	36
di cui over 50	112	13

ASSUNZIONI/STABILIZZAZIONI

	N. ASSUNZIONI	N. STABILIZZAZIONI
Nuove assunzioni*/ stabilizzazioni** anno di riferimento	70	10
di cui maschi	25	6
di cui femmine	45	4
di cui under 35	42	7
di cui over 50	9	0

* da disoccupato/tirocinante a occupato

** da determinato a indeterminato

5.2. COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

CONTRATTI DI LAVORO	A TEMPO INDETERMINATO	A TEMPO DETERMINATO
Totale	244	44
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	226	44
Operai fissi	18	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE

	IN FORZA AL 2021	IN FORZA AL 2020
Totale	288	267
< 6 anni	110	90
6-10 anni	44	47
oltre 11	134	130

PROFILI	NUMERO DIPENDENTI
Totale dipendenti	288
Responsabile di area aziendale strategica	13
Direttrice/ore aziendale	1
Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi	18
Capo ufficio / coordinatrice/ore	16
Educatori	45
Operatori socio-sanitari (oss)	13
Operai/e	13
Assistenti all'infanzia	8
Assistenti domiciliari	6
Animatori/trici	6
Mediatori/trici culturali	0
Logopedisti/e	0
Psicologi/ghe	2
Sociologi/ghe	0
Operatori/trici dell'inserimento lavorativo	5
Autisti	0
Operatori/trici agricoli	0
Operatore dell'igiene ambientale	0
Cuochi/e	7
Camerieri/e	0
Impiegati	38
Infermieri	7
Assistenti sociali	7
Medico	2
Assistente alla poltrona	1
Operatori socio assistenziali	80
DI CUI DIPENDENTI SVANTAGGIATI	NUMERO
Totale dipendenti	0
di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)	0
di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)	0

TIROCINI E STAGE	NUMERO
Totale tirocini e stage	54
di cui tirocini curriculari	45
di cui stage	9

5.3. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA

TEMA FORMATIVO	ORE TOTALI	N. PARTECIPANTI	ORE FORMAZIONE PRO-CAPITE	OBBLIGATORIA/ NON OBBLIGATORIA	COSTI SOSTENUTI
Antincendio	320	40	8,00	SI	3000,00
Sicurezza	688	43	16,00	SI	1450,00
Primo soccorso	120	10	12	SI	1200,00

TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ

TEMPO INDETERMINATO	N.	FULL-TIME	PART-TIME
Totale dipendenti indeterminato	244	191	53
di cui maschi	112	101	11
di cui femmine	132	90	42

TEMPO DETERMINATO	N.	FULL-TIME	PART-TIME
Totale dipendenti determinato	44	18	26
di cui maschi	16	9	7
di cui femmine	28	9	19

STAGIONALI/OCCASIONALI	N.
Totale lav. stagionali/occasionalisti	0
di cui maschi	0
di cui femmine	0

AUTONOMI	N.
Totale lav. autonomi	110
di cui maschi	46
di cui femmine	64

5.4. CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI E STRUTTURA DELLE RETRIBUZIONI

La Cooperativa Roma Solidarietà applica il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i lavoratori e le lavoratrici delle Cooperative Sociali. La Cooperativa si attiene a quanto previsto dal suddetto CCNL in ordine alla struttura ed agli importi delle retribuzioni del personale dipendente. Per quanto concerne il riconoscimento di specifiche indennità gli importi, laddove riconosciuti, non derogano mai i valori minimi previsti dal CCNL vigente e non sono mai eccedenti i massimali che possano configurare una redistribuzione indiretta degli utili in difformità da quanto contemplato dai requisiti mutualistici previsti per le Cooperative Sociali. Quanto precisato si applica anche al riconoscimento, laddove accordato, di superminimi.

Ai Soci volontari non si applicano i contratti collettivi e le norme di legge in materia di lavoro subordinato ed autonomo, ad eccezione delle norme in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Ai Soci volontari può essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, sulla base di parametri stabiliti dalla cooperativa sociale per la totalità dei soci.

INDENNITÀ DI CARICA

Gli amministratori sono dispensati dal prestare cauzione e non ricevono compensi, non hanno diritto a compenso per la carica salva la possibilità di percepire un gettone di presenza per le partecipazioni alle riunioni consiliari ed assembleari; ad essi spetta soltanto il rimborso delle spese sostenute per conto della cooperativa nell'esercizio delle loro mansioni nonché eventuali compensi determinati dal Consiglio e legati a specifiche attività di gestione rivolte a favore della società. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi in conformità all'atto costitutivo è stabilita dal Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale se costituito. Nessun compenso e nessuna indennità sono stati deliberati in favore degli amministratori né nel 2020 né negli esercizi precedenti.

Ai membri del Collegio Sindacale spetta lo specifico compenso per le funzioni di controllo di legalità e revisione contabile deliberato dall'Assemblea dei Soci. Gli importi deliberati sono proporzionati all'attività svolta, alle attività assunte ed alle specifiche competenze; non sono comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nel medesimo o analoghi settori e condizioni. Quanto precisato si applica a qualsiasi emolumento, compenso o corrispettivo riconosciuto a professionisti e collaboratori che corrispondano i propri servizi o prestino la propria opera in favore della Cooperativa Roma Solidarietà.

6. LE ATTIVITÀ

6.1. VERSO UNA NORMALIZZAZIONE

Se la crisi pandemica, iniziata nel marzo 2020, ha trovato la CRS di fronte all'emergenza del tutto impreparata, così come avvenuto per il mondo delle imprese e del Terzo settore, il 2021 è stato vissuto come un percorso verso la "normalizzazione". Uno stato questo che non va inteso come un mero ritorno al periodo pre-Covid, bensì come la strutturazione di un sistema organizzato per fronteggiare la sfida epocale nella quale si è ancora immersi riprendendo nell'ambito dell'attività quegli elementi innovativi che, giocoforza, hanno caratterizzato l'attività aziendale nei concitati mesi della pandemia.

In questa fase storica, che ha fortemente segnato la vita sociale, va inserito anche il cambio di presidenza per la CRS, dallo scorso settembre guidata dal diacono Giustino Trincia. Un ulteriore cambiamento rispetto a quello intervenuto nel corso del 2020 con l'ingresso alla vicepresidenza di Andrea Zampetti.

Di fronte a un quadro che, nell'incertezza, è stato molto complesso per tutte le imprese sociali che si sono trovate di fronte a situazioni inedite e preoccupanti, la CRS ha dovuto affrontare scelte dal punto di vista della gestione del personale, degli ambiti finanziari e patrimoniali.

I soci hanno continuato a dimostrare notevole disponibilità per portare avanti le attività e continuare ad essere punti di riferimento sul territorio e quindi per le comunità.

Nello specifico, la Cooperativa ha messo in atto alcune strategie di resilienza, comportamenti maturati in modo condiviso e, talune volte, anche molto sofferto.

- Il mantenimento e il rafforzamento dei propri servizi, sostenendo spesso direttamente l'aumento dei costi. Tutti i servizi hanno continuato ad operare per tutto il tempo della pandemia. In alcuni casi – si pensi all'Ostello di Via Marsala – è stato necessario, con un forte incremento dei costi, incrementare le strutture di accoglienza affiancando loro prima il centro di Sacrofano e successivamente Villa Letizia.
- La riprogrammazione delle attività, che spesso si è tradotta nel passaggio al digitale dei servizi prima previsti in presenza. Nell'ambito dei Centri di Ascolto, in particolare, le misure di sicurezza hanno portato a una riorganizzazione degli sportelli.
- L'ampliamento dell'offerta di servizi per far fronte alle aumentate fragilità che la pandemia ha portato con sé. E questo è stato possibile grazie al lavoro messo in atto dalle Aree "pastorali" che hanno sviluppato la loro attività di formazione e accompagnamento organizzando la rete di Punti Territoriali di Ascolto nelle parrocchie.

Vi è stato complessivamente un diffuso atteggiamento proattivo, innovativo e di grande flessibilità che ha permesso di trasformare un evento tragico in un'occasione di apprendimento e di riorganizzazione.

Sono stati i fattori identitari a risultare determinanti: da una parte, l'orientamento sia dell'organizzazione sia degli operatori verso le persone i loro bisogni e, dall'altra, la determinazione degli stessi lavoratori e la loro disponibilità ad anteporre le esigenze dell'organizzazione ai propri interessi personali.

Il nuovo presidente, il direttore della Caritas di Roma, Giustino Trincia ha delineato quattro ambiti di intervento su cui l'azione delle CRS ha impostato la programmazione del post-Covid proprio alla luce delle esperienze maturate in questo tempo di difficoltà. Si tratta di quattro ambiti generali di impegno, a cui poter ricondurre sia attività, progetti già in essere, sia percorsi innovativi che da sperimentare: Abitare, Lavoro, Solitudini, Ecologia integrale.

ABITARE

È stato costituito un coordinamento interno alla CRS e alla Caritas diocesana a cui afferiscono diverse Aree di intervento. Il gruppo, dopo un'analisi del patrimonio immobiliare pubblico e privato, ha lavorato per elaborare proposte circostanziate ai diversi interlocutori istituzionali e privati. In particolare, gli approfondimenti vertono anche sullo sviluppo dell'accoglienza diffusa nelle comunità parrocchiali e delle piccole comunità religiose, finalizzata al reinserimento territoriale e sociale delle persone. Uno degli obiettivi è quello di dare un forte impulso alle iniziative di cohousing partendo dalle esperienze maturate nelle strutture di semi-autonomia e nell'accoglienza dei diversi ambiti: minori, senza dimora, malati di Aids.

LAVORO

È stata istituito un Settore Lavoro per promuovere l'inserimento sociale e lavorativo delle persone fragili e svantaggiate a rischio di esclusione, attraverso un insieme di azioni specifiche che implementino il sistema di inclusione: percorsi individuali di orientamento di primo e di secondo livello; accompagnamento, tirocini inserimento lavorativo, corsi di formazione; attività di advocacy e comunicazione. In particolare, verrà sviluppato un servizio trasversale di orientamento - attraverso il *progetto Officina delle Opportunità* -, che, facendo tesoro della fondamentale esperienza del Fondo Gesù Divino Lavoratore e *consolidando le esperienze Caritas* in tema di lavoro, faciliti le connessioni fra persone fragili e il sistema produttivo. L'iniziativa sarà promossa in modo capillare attraverso il coinvolgimento, la formazione e l'accompagnamento dei Presidi territoriali di ascolto (PTA) nelle Prefetture della Diocesi in stretta collaborazione con le Caritas parrocchiali (a partire dai Centri di ascolto) e con gli Uffici e i Servizi Diocesani, a partire dai due Centri di ascolto diocesani e dai servizi della Caritas.

SOLITUDINI

Favorire l'opera di prossimità in ambiti nei quali la CRS con Caritas di Roma ha già esperienze molto significative, come quella dell'Assistenza Domiciliare oppure dove occorre una più efficace iniziativa, come quella accanto ai detenuti nelle carceri romane e nelle forme alternative alla detenzione. Il sostegno e il lavoro con le famiglie delle persone colpite dall'Alzheimer, sviluppando esperienze come il centro "Casa Wanda" a Villa Glori. Tra le priorità vi è anche la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico.

ECOLOGIA INTEGRALE COME LAVORO DI COMUNITÀ

L'Ecologia Integrale invocata con l'Enciclica "*Laudato Si*" (2015) da Papa Francesco, non è raggiungibile se non attraverso il concorso anche di un adeguato e intenso lavoro di comunità. La cura del creato - cioè la giustizia per l'uomo e il rispetto per la natura, per l'ambiente - nel rispetto del dovuto impegno personale ed individuale, è una chimera se non c'è una forte responsabilizzazione delle comunità, oltre che della politica e dell'economia.

La Cooperativa CRS ha avviato una serie di iniziative come segni di “ecologia integrale”:

- il passaggio dalla plastica al compostabile e l'eliminazione del monouso nei diversi servizi, o almeno alla sua riduzione laddove non se ne può fare a meno;
- i lavori di riqualificazione e ristrutturazione del Centro di pronta accoglienza di Via Venafro (Tiburtino III), secondo criteri di conversione ecologica;
- il potenziamento delle iniziative di comunità valorizzando esperienze e proposte di carattere territoriale a Roma: Progetto su Zone Edilizia Residenziale Popolare di Ostia (progetto nel Municipio X); Tor Marancia; Mandrione;
- il progetto Quartieri solidali per la sensibilizzazione del territorio in tema di cura dell'ambiente;
- la campagna #NoiSiamoTerra: con il sostegno a due progetti Laudato Si' in Thailandia e Kenya;
- lo sviluppo degli Orti solidali come spazi aperti al quartiere, il riferimento ad esperienze già in essere.

6.2. GLI INTERVENTI DELLE PARROCCHIE ROMANE

6.2.1. I CENTRI DI ASCOLTO PARROCCHIALI

Attraverso il Sistema Informativo Sociale – Caritas (SIS-C) - nel quale sono registrate le persone che si sono rivolte ai servizi diocesani e parrocchiali – è stato condotto un approfondimento su un arco temporale di 18 mesi, dal primo gennaio 2020 al 30 giugno 2021, significativo per presentare una fotografia dettagliata della situazione romana nel periodo più acuto dell'emergenza sanitaria seguita alla pandemia da Covid-19. Va tuttavia precisato che, a causa delle restrizioni governative rese necessarie per limitare il contagio, alcuni servizi dell'organizzazione hanno dovuto rimodulare l'attività ordinaria. Si è assistito all'apertura di nuovi centri di ascolto, di presidi territoriali all'interno delle prefetture ecclesiastiche, alla trasformazione dei centri di accoglienza e al potenziamento di nuove forme di vicinanza e prossimità come l'assistenza domiciliare, il telesoccorso e forme di incontro online. Un impegno originale e straordinario, con cui le comunità parrocchiali e i servizi diocesani hanno tentato di rispondere sempre a tutte le richieste che si sono presentate e che – anche alla luce del numero senza eguali di persone incontrate - rende l'analisi unica e, per certi aspetti, difficilmente raffrontabile con quella avvenuta negli anni precedenti.

I servizi della Caritas di Roma, che da anni lavorano sul territorio diocesano, sono diventati dei luoghi privilegiati di incontro e accoglienza; questa prossimità ha reso gli operatori e i volontari testimoni e osservatori instancabili e coraggiosi delle forme di povertà ed esclusione sociale, conosciute attraverso le richieste e le storie di vita delle persone.

Ovviamente questi luoghi hanno inevitabilmente risentito del forte mutamento economico e sociale intercorso per la pandemia; le restrizioni e i divieti governativi hanno purtroppo inciso nell'attività quotidiana portando una notevole diminuzione degli incontri in presenza. Nei Centri di Ascolto Parrocchiali, presenti in maniera capillare in tutto il territorio, si è osservata una crescente richiesta. Nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 le parrocchie, essendo uno dei pochi luoghi cittadini aperti, hanno in molti casi triplicato l'assistenza attraverso la distribuzione di aiuti alimentari, i buoni spesa e i sussidi economici attraverso il Fondo Anticrisi e la nascita del Fondo Gesù Divino Lavoratore.

Nell'arco dei 18 mesi osservati, nel territorio romano sono risultati attivi ben 184 Centri di Ascolto Parrocchiali. Questi hanno registrato 11.223 nuovi iscritti nel sistema SIS-C, persone che si sono presentate per la prima volta ad un centro Caritas, mentre si stima che siano stati oltre 25 mila le persone prese in carico durante questo arco temporale: tra nuovi iscritti e coloro già seguiti dai periodi precedenti. Complessivamente, a luglio 2021, sono risultate iscritte 52.755 nei registri parrocchiali, una banca dati istituita nel 2013.

Le persone seguite nel corso dei 18 mesi sono risultate soprattutto donne, 64% del totale, a fronte del 36% di uomini. Le donne per un 45,8% sono di cittadinanza italiana e il restante 54,2% di nazionalità straniera. La popolazione maschile registrata invece ha percentuali più simili tra loro: il 48,7% quella italiana.

Le richieste relative ai beni primari riguardano soprattutto generi alimentari, prodotti per neonati, apparecchiature e/o materiale sanitario, biglietti per viaggi, vestiario, mobilio, attrezzatura per la casa. Le richieste per sussidi economici vertono invece su questioni legate al pagamento di utenze, spese sanitarie, gestione ordinaria dell'abitazione, spese scolastiche e legate a microcredito/prestiti.

FONDO ANTICRISI

Il Fondo Anticrisi è una misura di sostegno monetario istituita per supportare un numero sempre più pressante di richieste di aiuto da parte delle famiglie del territorio. Ogni parrocchia ha potuto presentare fino a cinque richieste al mese per contributi, una tantum, di massimo 500 euro per spese prevalentemente legate all'abitazione. Sono stati erogati interventi a 1.219 famiglie in 186 parrocchie per un ammontare di 586 mila euro.

BUONI SPESA

I Buoni Spesa sono uno strumento di acquisto messo a disposizione delle famiglie più in difficoltà nel territorio cittadino. Esso è stato avviato grazie al sostegno della Fondazione Roma che ha donato 1 milione di euro di Buoni spesa da 20 euro nominali da gestire e distribuire attraverso i canali della Rete Caritas e dei Centri diocesani. La modalità dei Buoni spesa è apparsa preferibile in alcuni ambiti di intervento, in quanto permette alle persone e alle famiglie di recarsi nei supermercati e di scegliere i prodotti più rispondenti alle loro preferenze, gusti e bisogni in una dimensione il più possibile vicina a quella solita della vita del quotidiano di ciascuno. Potevano richiederli coloro che avevano perso o subito una riduzione drastica del reddito da lavoro a causa dell'emergenza Covid-19.

FONDO GESÙ DIVINO LAVORATORE

Il Fondo Gesù Divino Lavoratore è stato istituito a giugno 2020 per volontà di papa Francesco che ha donato alla Diocesi di Roma un milione di euro per aiutare le famiglie che «lottano per poter apparecchiare la tavola per i figli e garantire ad essi il minimo necessario». Da quella forte sollecitazione ad una solidarietà «della porta accanto» sono poi seguiti diversi sostegni anche dalle istituzioni: sia la Regione Lazio che Roma Capitale hanno aderito all'Alleanza per Roma donando 500.000 euro ciascuno.

La Caritas di Roma è stata poi incaricata di realizzare il Progetto di sostegno che è stato attivo fino a settembre 2021. Esso prevedeva due misure complementari: una economica e l'altra più di impronta promozionale, con percorsi di tirocinio o di sostegno di micro progetti lavorativi per le persone prese in carico dal progetto.

6.2.2. L'ANIMAZIONE PASTORALE

Promuovere nella Comunità parrocchiale la centralità della Carità come elemento co-essenziale dell'identità cristiana, attraverso azioni di accompagnamento, che prevedono momenti di Formazione, Sostegno, Orientamento e Supporto nei diversi modi in cui si esprime la prassi della Carità. Per questo favorisce lo sviluppo del lavoro di Comunità, per costruire legami profondi tra parrocchie e territorio.

In questo ambito i progetti e le attività che svolge la "Cooperativa Roma Solidarietà" sono:

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DI BASE.

Le persone che intendono svolgere un servizio in parrocchia (Centro di ascolto in modo particolare) sono orientate al senso ecclesiale ed ai significati evangelici e sociali del servizio ed acquisiscono consapevolezza delle capacità necessarie per operare nel servizio.

DESTINATARI: nuovi volontari parrocchiali.

CONTENUTI: la testimonianza della carità nell'esperienza ecclesiale; le funzioni e i compiti del servizio; gli atteggiamenti necessari all'accoglienza e all'ascolto attivo; il lavoro di gruppo; dalle richieste ai bisogni delle persone; il lavoro di/in rete.

FORMAZIONE "fattiDirete".

Gli operatori dei centri di ascolto parrocchiali acquisiscono contenuti e strumenti abilitanti ad un servizio di maggior cura ed accompagnamento nei progetti individuali e di comunità. L'adesione alla rete consente la condivisione di notizie, contenuti pedagogici e pastorali tra diverse esperienze della diocesi.

DESTINATARI: operatori dei Centri di ascolto che entrano nella rete diocesana dei Centri di ascolto parrocchiali.

CONTENUTI: la documentazione nel centro di ascolto (cartella sociale e sistemi informativi per l'archiviazione delle risorse); la struttura della relazione sui casi e la progettazione dell'intervento; la Dottrina sociale della chiesa (sussidiarietà e beni comuni).

FORMAZIONE PERMANENTE PER CENTRI DI ASCOLTO IN RETE.

È lo strumento attraverso il quale i volontari dei Centri di ascolto sono riuniti per approfondire elementi di contenuto su problematiche e bisogni emergenti ed urgenti. Attraverso incontri tematici richiesti si vuole tenere viva la capacità di lettura ed accompagnamento delle necessità del territorio e della risposta della comunità.

DESTINATARI: Operatori Centri di ascolto in rete.

CONTENUTI: il lavoro di Comunità; il territorio come opportunità creativa; generatività e territorialità.

SOSTEGNO AD INIZIATIVE TERRITORIALI DI CARITÀ.

Negli anni scorsi si è posto un particolare impegno nell'accompagnare e sostenere dei processi in seno alle comunità parrocchiali e alle prefetture di impegno diretto attraverso la progettazione di opere di carità.

Quest'anno l'impegno riguarderà con maggiore intensità l'accompagnamento ed il sostegno di quelle parrocchie e quelle prefetture che proprio in co-progettazione con la Caritas hanno iniziato a realizzare le proprie Opere-Segno locali.

In particolare: Parrocchia San Felice da Cantalice; Parrocchia San Tommaso d'Aquino; Parrocchia SS Maria Annunziata; Parrocchia San Giuseppe Moscati; Parrocchia San Giulio; Parrocchia San Giovanni Crisostomo; Parrocchia Santa Croce a Via Flaminia; Prefettura XXVI a Ostia; Prefettura XIII a Trionfale.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AL GRUPPO DI COORDINAMENTO EMPORI TERRITORIALI.

Attività di accompagnamento rivolto ai coordinatori degli Empori della solidarietà territoriali attra-

verso incontri di condivisione di elementi di sviluppo e di nuova progettazione. Significa sostenere esperienze di servizio comunitario nel territorio a favore delle famiglie ed in parte di anziani in un periodo di crisi di reddito e lavoro.

DESTINATARI: Parroci; operatori Centri di ascolto; volontari parrocchiali.

CONTENUTI: le esigenze delle famiglie in un tempo di crisi; il significato pastorale dell'Emporio per l'attivazione della comunità; la colletta alimentare come esperienza di condivisione; la progettazione degli interventi con le famiglie.

ATTIVITÀ DI SEGRETARIATO DI SECONDO LIVELLO.

Si intende accompagnare le comunità parrocchiali, a partire dalle situazioni di difficoltà di progettazione sui casi presentati. La gestione dei casi spesso apre spazi di formazione on the job e di riflessioni su fenomeni nuovi o cronici con cui le comunità vengono in contatto. L'affiancamento su queste situazioni operative deve dare spazio a modalità di attuazione concreta di una pastorale di Comunità e ad una costante rilettura della funzione pedagogica della Caritas. Non viene quindi seguito il caso presentato ma il percorso della parrocchia a partire da questo, in termini di formazione tecnico-operativa e di animazione pastorale.

DESTINATARI: Operatori dei Centri di ascolto parrocchiali o altri servizi delle comunità.

CONTENUTI: Ascolto attivo, progettazione dell'intervento, lavoro in rete con il territorio.

PRESIDI TERRITORIALI DI ASCOLTO (PTA).

Si tratta di strutture intermedie che raggruppano due o tre parrocchie – con rappresentanti delle Caritas parrocchiali - sorte nel corso del 2021 per far fronte alle numerose iniziative promosse per far fronte all'emergenza Covid-19. Lo scopo principale dei PTA è quello di estendere l'azione della Cooperativa CRS anche nelle parrocchie dove non vi è un gruppo Caritas.

ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO. Molte sono le richieste provenienti da Licei ed Istituti Tecnici per attivare delle convenzioni per l'alternanza scuola-lavoro. Anche quest'anno abbiamo proposto percorsi che prevedono incontri online.

PROGETTO QUARTIERI SOLIDALI. Il progetto si è sviluppato attraverso diverse attività:

- **Formazione:** incontri sulla situazione sociale che gli anziani vivono, evidenziando i loro bisogni e necessità attuali, ma anche il loro possibile ruolo di risorsa.
- **Accompagnamento:** percorsi che hanno permesso di accompagnare i volontari delle comunità parrocchiali verso la preparazione e l'organizzazione di azioni rivolte agli anziani fragili. Nelle parrocchie già coinvolte i volontari sono seguiti nei momenti di progettazione, di verifica e di valutazione.
- **Progettazione condivisa:** sono stati costruiti, attraverso la progettazione condivisa, degli interventi a favore degli anziani fragili, partendo dalla propria realtà parrocchiale e territoriale, promuovendo reti di comunità.
- **Gli interventi in favore degli anziani fragili sono:** sale di socializzazione e laboratori presso i locali parrocchiali, per rafforzare le conoscenze manuali, culturali e sociali; l'assistenza domiciliare leggera per "fare compagnia" all'anziano in difficoltà; la creazione di una rete di solidarietà di vicinato attraverso l'esperienza dei custodi solidali.

Le parrocchie coinvolte dal progetto nel corso del 2021 sono state: Santa Bernadette Soubirous, Sant'Ugo, San Pio V, Santa Maria Ausiliatrice, SS. Sacramento, San Luca Evangelista, Nostra Signora di Lourdes, Santa Maria Maddalena de' Pazzi, San Giuseppe al Nomentano, San Saturnino, San Giuseppe al Trionfale, Santissima Annunziata e San Gregorio VII.

RACCOLTE ALIMENTARI.

Organizzazione di raccolte alimentari a favore degli "Empori della Solidarietà" in collaborazione con le catene di supermercati Simply-IperSimply ed Emme Più.

Ogni raccolta alimentare coinvolge volontari delle parrocchie, dei Servizi Diocesani e i giovani delle scuole e delle associazioni. In totale si prevede saranno più di 500 le persone coinvolte.

Vengono promosse altresì raccolte interne ad alcuni istituti scolastici sempre a favore dell'esperienza degli "Empori della Solidarietà".

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO DI PERSONE COINVOLTE IN LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ – SCONTI PENA.

Negli ultimi anni è aumentata la richiesta di persone che hanno bisogno, per motivi giudiziari, di lavori di pubblica utilità, di affidamento ai servizi sociali, di sconti pena. Tutte le richieste, a volte relative a situazioni molto delicate, vengono valutate attentamente per consentire un reale inserimento e accompagnamento al servizio delle persone coinvolte.

MANUALE OPERATIVO DEI DIRITTI. PERCORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI DELLA CARITÀ.

Come aiutare le famiglie e le persone in difficoltà utilizzando le misure emanate dal Governo, dalla Regione Lazio e dal Comune di Roma? A questa domanda, nel pieno del periodo di lockdown, la Caritas di Roma ha cercato di rispondere con l'aiuto della Fondazione. Nell'ambito delle attività di animazione del Fondo "Gesù Divino Lavoratore", è stato proposto un "Manuale operativo" online (<http://www.caritasroma.it/manuale-diritti>) con strumenti e rimedi per il sostegno di persone, famiglie, lavoratori, professionisti, piccole e medie imprese in occasione dell'emergenza Covid-19. Un elenco completo di tutte le misure, istituzionali e non, di sostegno per individuare quella più adatta al bisogno.

La guida – continuamente aggiornata grazie a un Osservatorio composto da una redazione di esperti che collaborano con i centri di ascolto parrocchiali - è suddivisa nei tre ambiti Abitare, Famiglia e Sostegno al reddito; per ognuno i singoli provvedimenti con spiegazioni, moduli per presentare le domande e link per approfondire.

ALTRE ATTIVITÀ

1. FORMAZIONE E INSERIMENTO DEI VOLONTARI:

- Inserimento dei volontari (provenienti dalla prima edizione del corso base) nelle Opere Segno
- Seconda edizione del corso base (interrotta, causa Covid, prima dell'inserimento dei volontari nelle Opere Segno)
- Realizzazione di due assemblee con i volontari (attivi e non) su piattaforma Zoom

2. GIOVANI E SCUOLE:

- Itinerari (su piattaforma Zoom) dal titolo "Volontariato e Cittadinanza Attiva" legati ai temi dell'emarginazione e povertà a Roma anche come conseguenza della pandemia, alle caratteristiche e motivazioni del volontariato, al Servizio Civile come riposta di Cittadinanza Attiva, alla realtà dell'immigrazione e al significato dell'intercultura, alla problematica del gioco d'azzardo e alla testimonianza di operatori dei Centri Caritas.

3. SERVIZIO CIVILE:

- Coordinamento dei giovani che hanno svolto il servizio civile presso le Opere Segno e le Aree Pastorali Caritas - Progettazione del percorso di Servizio Civile da attuarsi nell'anno 2021

4. INTERCULTURA:

- Laboratori di educazione interculturale presso l'IC Manin dal titolo "dalla propria diversità alla scoperta dell'altro"
- Presso diversi istituti scolastici del territorio Interventi di mediazione interculturale per favorire la relazione scuola-famiglia in particolare per questioni legate all'utilizzo della DAD e le regole rispetto al covid19, per accompagnare situazioni di disagio di carattere socio-sanitario e per colloqui individuali con i genitori.
- Mediazioni rivolte ai minori non accompagnati per il colloquio con l'assistente sociale e con la psicologa
- Laboratori di italiano L2
- Attività di coordinamento presso il presidio teatro-serigrafia sostegno allo studio

5. CAMPAGNA DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE:

- Per l'anno 2020 la Campagna di solidarietà internazionale è stata promossa la Campagna di solidarietà internazionale #NoiSiamoTerra avendo scelto di aderire all'invito del Santo Padre di avere cura della nostra casa Comune. Le Campagne sono strumenti di sensibilizzazione, informazione, animazione del territorio e di micro raccolta fondi che permettono di sostenere micro progetti rivolti alla cura della Casa Comune in tre contesti esteri.

AREA COMUNITÀ E TERRITORIO

N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021 (se nel corso dell'anno il responsabile o un operatore è stato sostituito contare uno)	8
N. di tirocinanti/servizio civile	1
N. di volontari che hanno partecipato alla Formazione Permanente	124
N. di Parrocchie che hanno partecipato alla Formazione Permanente	72
N. di Parrocchie che hanno partecipato alla formazione (Corso Base, fDr, SIS-C, etc)	156
N. di volontari che hanno partecipato alla formazione (Corso Base, fDr, SIS-C, etc)	335

FONDO GESÙ DIVIN LAVORATORE

N. di PTA attivi per il Fondo Gesù Divin Lavoratore	91
N. di istruttorie approvate per il FGDV_Alleanza per Roma	627
N. di persone dirette e indirette beneficiarie del FGDL	2.500
N. di tirocini/inserimenti lavoro attivati con il FGDL	43

FONDO FAMIGLIA

N. di istruttorie approvate per il Fondo Famiglia	63
N. di beneficiari diretti e indiretti del Fondo Famiglia	189
N. di parrocchie che hanno presentato almeno una istruttoria del Fondo Famiglia	49
N. di parrocchie afferenti gli Empori parrocchiali	43
N. di Tessere attivate presso gli Empori Parrocchiali	698
N. di parrocchie afferenti l'Emporio Casilino	161
N. di Tessere attivate presso l'Emporio Casilino	1.366

ACCOGLIENZA DIFFUSA

N. di parrocchie con servizio di Accoglienza Diffusa	25	
N. di beneficiari accolti in Accoglienza Diffusa	65	
Nazionalità accolte	Italia	28
	altre straniere	28

SEGRETIARIATO SOCIALE

N. di parrocchie accompagnate con il Segretariato Sociale	18
N. di casi presentati dalle parrocchie al Segretariato Sociale	30

Breve descrizione degli interventi del segretariato sociale:

Accompagnamento cda per situazioni sociali complesse; consulenza sui progetti individuali; lavoro di rete; gestione dinamiche di gruppo.

Breve descrizione sull'attività del 2021:

L'attività dell'anno ha visto un focus molto forte sul periodo pandemico ed in particolare sulle conseguenze economiche da esso scatenate. L'attività ordinaria è stata superata da quella legata al progetto Alleanza per Roma. Nonostante ciò gli strumenti di formazione, servizio e animazione in uso sono rimasti attivi consolidando le relazioni territoriali, a cui è stata data molta enfasi. Il 2021 ha visto la crescita delle azioni a sostegno di un volontariato territoriale più formato e aderente alle necessità della eterogeneità dei territori cittadini. Lo strumento informatico ha dato la possibilità di far partecipare sempre più persone ai momenti di rete e di formazione.

AREA CITTADINANZA ATTIVA

N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021 (se nel corso dell'anno il responsabile o un operatore è stato sostituito contare uno)	6
---	---

FORMAZIONE AL VOLONTARIATO E FORMAZIONE NELLE SCUOLE

N. di classi attivate per la Formazione al Volontariato	8
N. di partecipanti corsi per la Formazione al Volontariato	210
N. di scuole coinvolte per la formazione	34
N. di classi coinvolte per la formazione	140
N. di alunni partecipanti	3.500 circa
N. di parrocchie partecipanti	13
N. di volontari coinvolti	230
N. di persone ascoltate/accolte	360
N. di domande presentate	90
N. volontari in servizio civile	51
N. di centri/servizi ospitanti	17
N. di mediatori coinvolti	10
N. di scuole attivate	10
N. di progetti attivati	4
N. di persone con misura di lavori a pubblica utilità	16
N. di Centri/Servizi attivati	6
N. di richieste approvate nel Fondo Anticrisi	1.219
N. di parrocchie richiedenti il Fondo Anticrisi	182

FONDO ANTICRISI: ARRETRATO AFFITTO, ARRETRATI BOLLETTE UTENZE

N. di Buoni Spesa consegnati	50.000
N. di nuclei familiari aiutati	7.512
N. di persone dirette/indirette beneficiarie dei Buoni Spesa (titolare e nucleo familiare)	23.237
Di cui minori	7.157

6.3. LE OPERE SEGNO

I servizi di promozione e prossimità che la Cooperativa CRS realizza nel territorio per venire incontro alle esigenze di giustizia e carità di coloro che vivono nell'emarginazione, rappresentano un punto di riferimento fondamentale per le comunità parrocchiali. L'obiettivo di tali opere è principalmente quello di aiutare tutti a vivere la testimonianza, non solo come fatto privato, ma come esperienza comunitaria. Di fronte alle molte situazioni di esclusione e disuguaglianza, la sfida è quella di rafforzare la capacità ed il valore dell'opera-segno affinché sia sempre più in grado di dare risposte adeguate ai poveri e allo stesso tempo di generare cambiamenti spirituali e culturali in un'ottica educativa. Questo perché l'attenzione e il servizio di carità impone alle Caritas di intervenire soprattutto a fronte dei bisogni meno considerati, quelli emergenti, quelli urgenti, quelli dimenticati dagli altri.

6.3.1. AREA MINORI

ACCOGLIENZA

Accoglienza e accompagnamento in strutture di Prima e Seconda accoglienza, finalizzati alla creazione di percorsi educativi di autonomia per minori stranieri non accompagnati, per minorenni vittime di tratta, allontanati dalle famiglie per gravi motivi, con percorsi di messa alla prova in collaborazione con il Dipartimento Politiche Sociali, il Ministero di Grazia e Giustizia e i Municipi di Roma.

Attivazione dei seguenti servizi:

- Corsi di lingua italiana
- Iscrizione alla scuola dell'obbligo
- Frequenza scolastica e attivazione di percorsi formativi e professionalizzanti
- Servizio sociale: segnalazione alla magistratura minorile per la nomina di un tutore, in assenza dei genitori; richiesta permesso di soggiorno; richiesta documento di identità; documenti per l'assistenza sanitaria; richiesta del codice fiscale. I minori non accompagnati ottengono l'apertura di una tutela pubblica e quindi la possibilità di regolarizzarsi in Italia, attraverso la documentazione da noi prodotta utilizzando le relazioni sociali ed educative. Per quei minori che hanno la famiglia residente in Italia, nei casi in cui emergono problematiche specifiche del nucleo familiare, il Tribunale per i Minorenni emette provvedimenti specifici a tutela dei minori.
- Servizio legale: consulenza per verificare i presupposti per la richiesta di protezione internazionale; assistenza in caso il minore si stato implicato in reati, sia come vittima che come autore.
- Visite mediche e controlli sanitari per accertare lo stato di salute. Ricontriamo numerosi casi di malattie dermatologiche, dovute alle condizioni di vita pregresse, epatiti e problemi odontoiatrici. Numerosi sono i casi di disturbi psicosomatici
- Consulenza psicologica

Attività del centro diurno per ragazzi minorenni con i seguenti laboratori:

- Italiano L2
- Supporto allo studio
- Serigrafia
- Coltivazione dell'orto
- Teatro

Nel periodo di lockdown sono stati svolti attività in remoto di Supporto allo studio e di insegnamento di italiano L2.

Laboratori al Carcere minorile "Casal del Marmo"

Laboratori di pizzeria, tappezzeria e falegnameria rivolto a minori e neomaggiorenni, detenuti presso l'istituto penale di Casal del Marmo.



SERVIZI PER MINORI E GIOVANI

CENTRO PRONTO INTERVENTO PER MINORI "TATA GIOVANNI"

Numero di persone accolte/assistite nel 2021	148
Di cui minori	148
Di cui Italiani	9
Di cui stranieri	139
Le prime 5 nazionalità presenti	Tunisia, Egitto, Albania, Romania, Somalia
N. di nuove persone accolte/assistite nel 2021 (persone che si sono presentate per la prima volta al servizio)	148
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021 (se nel corso dell'anno il responsabile o un operatore è stato sostituito contare uno)	9
N. di volontari stabili nel 2021	1
N. di tirocinanti/servizio civile	2
N. di pernotti offerti	2.260

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Durante il primo semestre del 2021 il Centro Tata Giovanni ha funto da hub per gli isolamenti precauzionali da Covid-19 prima di inserire i minori segnalati dalle Forze dell'Ordine e dalla Sala Operativa Sociale di Roma Capitale nei Centri di Pronta Accoglienza e nelle Comunità per Minori.

Dalla seconda metà del mese di giugno 2021 il Centro, oltre a svolgere l'attività di isolamento precauzionale, ha svolto anch'esso l'attività di Pronta Accoglienza secondo il percorso previsto dalla convenzione con Roma Capitale.

Mediante l'attività di ascolto tramite i colloqui con l'assistente sociale e con la psicologa, effettuando uno screening sanitario con eventuale invio a visite specialistiche, avvio all'attività scolastica e fornendo supporto nel disbrigo di pratiche burocratico-amministrative. Alla fine di questa fase della durata di circa 30-45 giorni, il minore è stato trasferito in una Comunità di Seconda accoglienza per il proseguimento del suo percorso fino alla maggiore età.

CENTRO

PRONTO INTERVENTO PER MINORI "TORRE SPACCATA"

Numero di persone accolte/assistite nel 2021	87
Di cui minori	87
Di cui Italiani	2
Di cui stranieri	85
Le prime 6 nazionalità presenti	Tunisia, Egitto, Somalia, Pakistan, Bangladesh, Albania
N. di nuove persone accolte/assistite nel 2021 (persone che si sono presentate per la prima volta al servizio)	87
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021 (se nel corso dell'anno il responsabile o un operatore è stato sostituito contare uno)	9
N. di volontari stabili nel 2021	1
N. di tirocinanti/servizio civile	4
N. di pernotti offerti	3.571

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Nel 2021 il Centro di Torre Spaccata, oltre a svolgere l'attività di isolamento precauzionale, ha svolto attività di Pronta Accoglienza secondo il percorso previsto dalla convenzione con Roma Capitale. Mediante l'attività di ascolto tramite i colloqui con l'assistente sociale e con la psicologa, effettuando uno screening sanitario con eventuale invio a visite specialistiche, avvio all'attività scolastica e fornendo supporto nel disbrigo di pratiche burocratico-amministrative. Alla fine di questa fase della durata di circa 30-45 giorni, il minore è stato trasferito in una Comunità di Seconda accoglienza per il proseguimento del suo percorso fino alla maggiore età.

CENTRO

GRUPPO APPARTAMENTO PER MINORI "CASA GIONA"

Numero utenti accolte/assistite nel 2021	20
Di cui minori	20
Di cui Italiani	0
Di cui stranieri	20
Le prime 5 nazionalità presenti	Somalia, Tunisia, Egitto, Afghanistan, Albania
N. di nuove persone accolte/assistite nel 2021 (persone che si sono presentate per la prima volta al servizio)	tutti
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021 (se nel corso dell'anno il responsabile o un operatore è stato sostituito contare uno)	9
N. di volontari stabili nel 2021	2

CENTRO

GRUPPO APPARTAMENTO PER MINORI "CASA GIONA"

N. di tirocinanti/servizio civile	3
N. di pernotti offerti	20 pernotti/giorno

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Nel 2021 il Centro di Torre Spaccata, oltre a svolgere l'attività di isolamento precauzionale, ha svolto attività di Pronta Accoglienza secondo il percorso previsto dalla convenzione con Roma Capitale. Mediante l'attività di ascolto tramite i colloqui con l'assistente sociale e con la psicologa, effettuando uno screening sanitario con eventuale invio a visite specialistiche, avvio all'attività scolastica e fornendo supporto nel disbrigo di pratiche burocratico-amministrative. Alla fine di questa fase della durata di circa 30-45 giorni, il minore è stato trasferito in una Comunità di Seconda accoglienza per il proseguimento del suo percorso fino alla maggiore età.

CENTRO

GRUPPO APPARTAMENTO PER RAGAZZE "DOMUS NOSTRA"

Numero utenti accolte/assistite nel 2021	11
Di cui minori	11
Di cui Italiani	2
Di cui stranieri	9
Le prime 5 nazionalità presenti	Rep. Dem. del Congo, Moldavia, Romania, Albania, Italia
N. di nuove persone accolte/assistite nel 2021 (persone che si sono presentate per la prima volta al servizio)	3
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021 (se nel corso dell'anno il responsabile o un operatore è stato sostituito contare uno)	7
N. di volontari stabili nel 2021	5
N. di tirocinanti/servizio civile	3
N. di pernotti offerti	365

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Cura e protezione (colloqui protetti, tutela del diritto di visita, linea telefonica sicura, sostegno psicologico), tutela sanitaria (iscrizione SSN, visite di controllo, interventi sanitari, cure dentarie), sostegno socio-giuridico (regolarizzazione sul territorio, art. 13 e 25, consulenze, percorsi per la protezione internazionale, documenti di identità), sostegno educativo (cura della relazione educativa, PPEA, colloqui individuali e di gruppo, percorsi di autonomia), orientamento scolastico e lavorativo (iscrizione ufficio dell'impiego, iscrizione scolastica, bilanci di competenze) sostegno scolastico (supporto allo studio, colloqui con gli insegnanti), lavoro di rete e di comunità in collaborazione con le realtà del territorio (servizio sociale, tribunale, procura, USSM, ASL, scuole, enti privati del terzo settore), progetti post-dimissione (monitoraggio e supporto ai percorsi delle ragazze dimesse).

CENTRO DI AGGREGAZIONE "VIA VENAFRO"

Breve descrizione del servizio:

La creazione e lo sviluppo di questo centro di aggregazione, in un ampio territorio periferico, nel quale sono presenti diverse situazioni di degrado e disagio sociale e nel quale è rilevante la presenza di migranti, ha permesso ad oggi la costruzione di momenti di dialogo e luoghi di incontro.

Ha contribuito a gettare "ponti", abbattere muri di diffidenza e intolleranza, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione degli abitanti e il lavoro di rete con le realtà limitrofe, favorendo la realizzazione di interventi volti alla promozione dei minori e rafforzando la relazione tra il servizio e il territorio.

Ad oggi sono presenti all'interno del Centro una scuola di lingua italiana per minori stranieri e un'aula studio con sostegno scolastico, oltre ad alcuni laboratori ludico-ricreativi (creazione di bijoux, laboratorio di cuoio, serigrafia) e corsi professionalizzanti di pizzeria. Inoltre, vengono organizzati laboratori sui diritti, sull'esercizio della cittadinanza e sulle discriminazioni, rivolti ai minori ospiti nei Centri e aperti al territorio. Durante il periodo estivo viene, inoltre, organizzato un centro estivo con l'obiettivo di far fronte alle difficoltà economico-sociali delle famiglie più vulnerabili del quartiere e offrire uno spazio di aggregazione e di relazione.

Numero di persone accolte/assistite nel 2021	130
Di cui minori	130
Di cui Italiani	10
Di cui stranieri	120
Le prime 5 nazionalità presenti	Egitto, Marocco, Tunisia, Mali, Afghanistan
N. di nuove persone accolte/assistite nel 2021 (persone che si sono presentate per la prima volta al servizio)	100
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021 (se nel corso dell'anno il responsabile o un operatore è stato sostituito contare uno)	2
N. di volontari stabili nel 2021	5
N. di tirocinanti/servizio civile	3
N. di pernotti offerti	0

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Durante il 2021 il Centro di Aggregazione Giovanile ha portato avanti la scuola di Italiano L2 per minori stranieri, l'aula studio con possibilità di supporto, due corsi pratico-teorici professionalizzanti di pizzeria, un laboratorio di lavorazione del cuoio, e le attività estive (che hanno visto alternarsi laboratori di serigrafia, di teatro, di musica, di sport e uscite in piscina). Oltre a queste attività specifiche, il Centro ha cercato di connotarsi sempre più come luogo di aggregazione e socializzazione per i giovani, organizzando anche attività ludico-ricreative informali. Il Centro di Aggregazione Giovanile ha lavorato anche sul rafforzamento della rete sul territorio (in particolare con parrocchie, scuole medie e superiori e realtà locali del terzo settore).

6.3.2. AREA IMMIGRATI

Centri di accoglienza SAI, di cui uno per uomini (Ferrhotel) ed uno per donne singole e nuclei monoparentali (Santa Bakhita)

Accoglienza, tutela, e integrazione dei richiedenti asilo, dei rifugiati e dei titolari di protezione sussidiaria e speciale.

CAS Diffuso: Una rete di accoglienza diffusa presso parrocchie ed istituti religiosi.

Il servizio, convenzionato con la Prefettura di Roma, accoglie uomini e donne richiedenti asilo, fornendo loro servizi di base, attività di orientamento socio-legale, formazione linguistica.

Accoglienza nel PRAL (Piano Regionale Anti tratta Lazio) per numero 3 persone vittime di tratta, nell'ambito della rete anti tratta del Lazio.

Accoglienza residenziale di primo livello e in semi autonomia per attività di sostegno sociale, legale, psicologico, formativo e di orientamento al lavoro e ai servizi abitativi.

CENTRO ASCOLTO DIOCESANO PER STRANIERI, Via delle Zoccolette 19

Obiettivo principale è di fornire agli stranieri e ai cittadini comunitari un ascolto e un orientamento per agevolare la fruizione di servizi, strumenti e opportunità presenti sul territorio, sia appartenenti alla rete Caritas che a quella del welfare pubblico e del privato sociale.

ASILO NIDO PICCOLO MONDO

Nel quartiere Pineta Sacchetti si caratterizza per un approccio pedagogico interculturale e che valorizza le diversità a partire dall'interesse per il benessere psico-fisico del bambino.

CENTRO DIURNO OHANA

Ha sede all'interno della Parrocchia Santa Maria Causa Nostrae Laetitiae, nel Villaggio Breda. Le famiglie straniere ed italiane che vi si rivolgono presentano un quadro complessivo di vulnerabilità sociale, causato da problematiche di alfabetizzazione linguistica, mancanza di lavoro, difficoltà di accesso alla rete dei servizi educativi del territorio amplificate maggiormente a causa del Covid-19.

PROGETTI

- **FAMI – Resettlement Accompagnare collegando persone a reti e comunità** Percorsi personalizzati per i titolari di protezione internazionale presenti e in uscita dai progetti SAI promuovendo l'autonomia sociale, lavorativa e abitativa.
- **Rafforzare #Integrazione. Costruire #Ospitalità.2"** Percorsi di inclusione socio-lavorativa avviati dai titolari di protezione internazionale, inserimento in alloggi di transizione di varia tipologia presenti nel territorio della città di Roma, messi gratuitamente a disposizione dalla rete territoriale di parrocchie e istituti religiosi.
- **FRA NOI 2** Percorsi individuali di inserimento socio-economico e di empowerment differenziato per il sistema e le persone titolari di protezione internazionale.
- **Legami di comunità** Fornire un supporto ad ampio spettro ai nuclei familiari, in particolare se immigrati o titolari di protezione internazionale attraverso il coinvolgimento attivo della comunità parrocchiale e territoriale.
- **BE.BI. Benessere per i Bimbi** Risposta integrata alle esigenze di assistenza e cura di minori in età prescolare le cui famiglie versano in difficoltà socio-economiche (assistenza specialistica, empowerment del nucleo familiare).
- **Accogliere, Proteggere, Promuovere, Integrare (APRI)** Percorsi di integrazione tramite tutoraggio e facilitazione per migranti e sensibilizzazione del territorio. La CRS promuove esperienze di accoglienza diffusa presso parrocchie e famiglie del territorio.
- **ALI 2.0 l'Alfabeto per il Lavoro e l'Inclusione"** Formazione civico-linguistica dei cittadini stranieri vulnerabili per l'inclusione sociale.



SERVIZI PER IMMIGRANTI

CENTRO DI ASCOLTO PER STRANIERI

Numero di persone accolte/assistite nel 2021	6.747
Di cui Italiani	202
Di cui stranieri	6.545
Le prime 5 nazionalità presenti	Bangladesh, Somalia, Perù, Nigeria, Romaniaa
N. di nuove persone accolte/assistite nel 2021 (persone che si sono presentate per la prima volta al servizio)	1.009
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021 (se nel corso dell'anno il responsabile o un operatore è stato sostituito contare uno)	10
N. di volontari stabili nel 2021	30
N. di tirocinanti/servizio civile	20
N. di ascolti/colloqui	3.739
Richieste principali (le prime 5 presentate nel 2021)	Accoglienza di emergenza, Mensa, Visita medica, Formazione di base/scuola italiano, Lavoro

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Il perdurare nel 2021 della pandemia e dello stato di emergenza ha influito sui bisogni sociali e condizionato le modalità di risposta. Pur se il 2021 ha registrato una parziale ripresa dell'economia, al livello locale il progredire dello stato pandemico ha consolidato la crisi in quei settori che storicamente assorbono domanda di lavoro straniera (es. settore turistico-alberghiero). Molte le famiglie e i singoli in difficoltà che si sono rivolte al centro per avere per un sostegno alimentare, per richiedere un aiuto nella ricerca di un lavoro, nel pagamento delle spese legate alla casa e al rinnovo dei documenti. Per far fronte a tali richieste sono state attivate molteplici risorse, tra cui: l'Emporio della Solidarietà (289 le autorizzazioni attivate), buoni spesa (503 i buoni erogati), autorizzazioni alle mense della Caritas, Fondo Anticrisi, progetti per l'inserimento lavorativo. Costante anche la richiesta di alloggio in emergenza. Purtroppo anche nel 2021 si è registrata una penuria di posti in accoglienza nel circuito emergenziale anche a causa del ridotto turn over dovuto alle difficoltà di gestione del Covid, che si va aggiungere alla endemica carenza di posti. Vi sono poi realtà del territorio che non hanno più riaperto dallo scoppiare della pandemia. Il centro è stato fortemente impegnato nel lavoro di orientamento rispetto all'assistenza sanitaria e nell'aiutare coloro che, per la situazione documentale, rischiavano di rimanerne esclusi dalla campagna vaccinale o dall'ottenimento del green pass. Costante è stato il lavoro di aggiornamento e informativa sulle normative che si sono susseguite nel corso dell'anno e delle possibilità messe in campo dal territorio. Il 2021 è stato segnato anche dalla crisi dell'Afghanistan e l'arrivo delle persone fuggite dal conflitto per le quali sono attivati percorsi di accoglienza e sostegno all'integrazione, a partire dalla scuola di italiano.

**CENTRO
DI ACCOGLIENZA "FERRHOTEL"**

Numero di persone accolte/assistite nel 2021	59
Di cui stranieri	59
Le prime 5 nazionalità presenti	Iraq, Mali, Senegal, Gambia, Nigeria
N. di nuove persone accolte/assistite nel 2021 (persone che si sono presentate per la prima volta al servizio)	34
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021 (se nel corso dell'anno il responsabile o un operatore è stato sostituito contare uno)	9
N. di volontari stabili nel 2021	1
N. di tirocinanti/servizio civile	6
Richieste principali (le prime 5 presentate nel 2021)	365

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Le attività del Centro sono finalizzate all'accoglienza ed integrazione sul territorio di richiedenti e titolari di protezione internazionale. Nel corso dell'anno 2021, la vita comunitaria del Centro è stata condizionata dalle restrizioni legate all'emergenza sanitaria; nonostante questo, l'équipe multidisciplinare ha lavorato sull'attivazione di percorsi progettuali dei beneficiari accolti, i quali comprendono diversi ambiti come l'orientamento ed accompagnamento legale, i servizi sanitari, la presa in carico per il disagio psicologico/psichiatrico, la partecipazione a corsi di formazione e tirocini formativi, la ricerca lavoro ed alloggio.

**CENTRO
ACCOGLIENZA DIFFUSA CAS**

Numero di persone accolte/assistite nel 2021	38
Di cui minori	4
Di cui stranieri	38
Le prime 5 nazionalità presenti	Afghanistan, Nigeria, Iraq, Iran, Marocco
N. di nuove persone accolte/assistite nel 2021 (persone che si sono presentate per la prima volta al servizio)	25
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021 (se nel corso dell'anno il responsabile o un operatore è stato sostituito contare uno)	6
N. di volontari stabili nel 2021	12
N. di pernotti offerti	247

Breve descrizione sull'attività del 2021:

L'accoglienza dei richiedenti asilo all'interno delle Parrocchie ed Istituti religiosi di Roma è in convenzione con la Prefettura di Roma. Si tratta di accoglienze diffuse di piccoli numeri (max 3 persone o una famiglia in una Parrocchia) all'interno di 12 Parrocchie di Roma.

L'obiettivo è di accompagnare, fin dall'arrivo del richiedente asilo in Italia, percorsi di integrazione personalizzati che possano portare ad una forte autonomia ed integrazione all'interno di un contesto comunitario in stretto contatto con il territorio.

CENTRO

SEMI-AUTONOMIA PER DONNE STRANIERE "VIA BIBBONA"

Numero di persone accolte/assistite nel 2021	6
Le nazionalità presenti	Nigeria (3), Somalia (1), Costa d'Avorio (1), Senegal (1)
N. di nuove persone accolte/assistite nel 2021 (persone che si sono presentate per la prima volta al servizio)	4
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021 (se nel corso dell'anno il responsabile o un operatore è stato sostituito contare uno)	1
N. di volontari stabili nel 2021	3
N. di pernotti offerti	le ospiti vivono in struttura per 365 giorni l'anno

Breve descrizione sull'attività del 2021:

L'alloggio di semi-autonomia è una casa dove vengono accolte donne singole rifugiate in uscita dai centri di accoglienza del circuito istituzionale. Le ospiti possono sperimentare per un periodo di tempo concordato un elevato grado di indipendenza nella gestione dei propri tempi e spazi. L'accoglienza è sempre finalizzata al raggiungimento della completa autonomia nel periodo concordato, ossia al miglioramento della condizione occupazionale, all'aumento delle conoscenze relative alle risorse e opportunità offerte dal territorio, allo sviluppo di maggiore consapevolezza: in sintesi, al rafforzamento dei percorsi di integrazione delle persone accolte. La casa prevede l'accoglienza di 10 donne singole, di cui una in carico al progetto PRAL (Rete Nazionale Antitratta- Regione Lazio); le altre donne accolte nella struttura sono state prese in carico nell'ambito del progetto RICO2 (Fondi Fami 2014-2020).

CENTRO

SEMI-AUTONOMIA PER UOMINI STRANIERI "VIA DEL MANDRIONE"

Numero di persone accolte/assistite nel 2021	9
Di cui stranieri	9
Le nazionalità presenti	Zimbabwe, Pakistan, Sudan, Costa d'Avorio, Somalia, India, Gambia, Afghanistan, Nigeria
N. di nuove persone accolte/assistite nel 2021 (persone che si sono presentate per la prima volta al servizio)	6
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021 (se nel corso dell'anno il responsabile o un operatore è stato sostituito contare uno)	1
N. di volontari stabili nel 2021	1
N. di pernotti offerti	gli ospiti vivono in struttura per 365 giorni l'anno

Breve descrizione sull'attività del 2021:

L'alloggio di semi-autonomia è una casa dove vengono accolti uomini singoli rifugiati in uscita dai centri di accoglienza del circuito istituzionale. Gli ospiti possono sperimentare per un periodo di tempo concordato un elevato grado di indipendenza nella gestione dei propri tempi e spazi. L'accoglienza è sempre finalizzata al raggiungimento della completa autonomia nel periodo concordato, ossia al miglioramento della condizione occupazionale, all'aumento delle conoscenze relative alle risorse e opportunità offerte dal territorio, allo sviluppo di maggiore consapevolezza: in sintesi, al rafforzamento dei percorsi di integrazione delle persone accolte. La casa prevede l'accoglienza di 10 uomini singoli; nel 2021 le persone accolte nella struttura sono state prese in carico nell'ambito del progetto RICO2 (Fondi Fami 2014-2020).

CENTRO ACCOGLIENZA DIFFUSA RIFUGIATI

Numero di persone accolte/assistite nel 2021	36
Di cui minori	17
Di cui stranieri	36
Le nazionalità presenti	Nigeria, Camerun, Rep.Dem del Congo
N. di nuove persone accolte/assistite nel 2021 (persone che si sono presentate per la prima volta al servizio)	16
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021 (se nel corso dell'anno il responsabile o un operatore è stato sostituito contare uno)	2
N. di pernotti offerti	365 giorni l'anno

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Nell'ambito del progetto ero forestiero e mi avete ospitato, vengono accolte nelle parrocchie o istituti religiosi della diocesi di Roma nuclei o persone singole rifugiate in uscita dai centri di accoglienza del circuito istituzionale. Gli ospiti possono sperimentare per un periodo di tempo concordato un elevato grado di indipendenza nella gestione dei propri tempi e spazi e vengono supportati dall'équipe di progetto e dalle comunità parrocchiali per il raggiungimento della completa autonomia, ossia il miglioramento della condizione occupazionale, l'aumento delle conoscenze relative alle risorse e opportunità offerte dal territorio e lo sviluppo di maggiore consapevolezza. Le persone accolte durante il 2021 sono state prese in carico nei progetti: RICO2 (Fondo Fami 2014-2020) e APRI (Caritas Italiana).

ASILO NIDO "PICCOLO MONDO"

N. di minori in carico nel 2021	52
Di cui italiani	18
Di cui stranieri	34
N. di nuclei familiari in carico nel 2021	12
N. di giorni di apertura	220
Altri servizi offerti per il sostegno del minore/nucleo familiare	Una rete di aiuti che coinvolge i servizi del territorio e quelli Caritas - centro ascolto per stranieri a V. Zoccollette

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Gli obiettivi che l'Asilo Nido Piccolo Mondo si propone attraverso l'accoglienza dei bambini italiani e stranieri 6 mesi-3 anni sono:

- Contribuire al benessere e allo sviluppo armonico del bambino, favorendo l'espressione delle sue potenzialità affettive, cognitive e sociali;
- Sostegno alla genitorialità;
- Sostenere e accompagnare le famiglie in percorsi di inserimento sociale;
- Promuovere il valore dell'infanzia secondo i principi di uguaglianza e pari opportunità;
- Rispetto della diversità e valorizzazione dell'altro in uno stile di prossimità;
- Lavoro di rete con i servizi sociali, le associazioni, le parrocchie e le strutture educative del quartiere;
- Luogo multiculturale, che mette in relazione e in rete famiglie con stili e metodi educativi differenti.

**CENTRO
PER L'INFANZIA "OHANA"**

N. di minori in carico nel 2021	23
Di cui italiani	3
Di cui stranieri	20
N. di nuclei familiari in carico nel 2021	22
N. di giorni di apertura	204 circa

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Sostegno alla genitorialità, aiuto alla persona per quel che concerne la burocrazia - compilazione CV, domande d'inserimento al nido ed altro, ma anche per un supporto emotivo, nel caso in cui si è evidenziato un bisogno, l'adulto è stato indirizzato in ambienti adatti alle sue necessità. Aiuto al nucleo e al bambino con alimenti e vestiario.

Da gennaio 2021 abbiamo dovuto ridurre il numero di bambini, da 14 a 10 per via del Covid 19. Nonostante il clima di insicurezza e paura causato dall'emergenza sanitaria, abbiamo cercato di creare, come gli anni precedenti, un ambiente sicuro, sano e protetto dove i bambini in primis e i genitori in seguito potessero sentirsi a casa. Le nostre attività hanno ripreso normalmente, anche grazie ad un pizzico di fortuna che non ci ha mai fatto chiudere per casi covid. Abbiamo sostenuto i bambini con un programma educativo e ludico, evitando le attività che potevano essere più a rischio covid e preferendo gli spazi aperti a quelli chiusi; ed i genitori, aiutandoli a rimettersi in sesto dopo il lockdown. Molti di loro avevano perso il lavoro, non possedendo un contratto regolare, o lo avevano dovuto lasciare, non sapendo a chi affidare il proprio figlio in quei mesi.

6.3.3. AREA ASCOLTO E ACCOGLIENZA

SERVIZI ATTIVI NEL 2021

1. Ostello "Don Luigi Di Liegro"
2. Mensa sociale diurna "Gabriele Castiglione" (Ostia)
3. Mensa sociale diurna "Giovanni Paolo II" (Colle Oppio)
4. Mensa sociale serale "Don Luigi Di Liegro"
5. Progetto "MamHabitat" accoglienza nuclei mamme e bambini
6. Centro di Pronta Accoglienza per nuclei mamme e bambini "Casa di Cristian"
7. Comunità Alloggio per nuclei mamme e bambini e donne vittime di tratta "Casa Immacolata"
8. SNI (Servizio Notturmo Itinerante)
9. Piano Freddo 2020-2021 (da gennaio a marzo 2020)
10. Centro di Ascolto Italiani - Porta San Lorenzo (Termini)
11. Centro di Ascolto Italiani e Stranieri di Ostia
12. Centro di accoglienza Santa Giacinta
13. Stazioni di Posta

PROGETTI/SERVIZI RIORGANIZZATI/RIMODULATI/SOSPESI CAUSA COVID:

- **OSTELLO "DON LUIGI DI LIEGRO"**: gli ospiti dell'Ostello, sono stati suddivisi in due gruppi e uno di questi è stato trasferito presso la struttura "Villa Lourdes"
- **MENSA "GIOVANNI PAOLO II"**: mai sospesa. È stata rivista l'organizzazione degli spazi e delle modalità di accesso per il distanziamento e le misure anti Covid
- **MENSA "DON LUIGI DI LIEGRO"**: mensa serale, mai sospesa presso i locali di Via Marsala per l'utenza interna dell'Ostello Don Luigi Di Liegro, mentre è trasferita per l'utenza esterna presso i locali della mensa di Colle Oppio da marzo a settembre 2020 e poi presso i locali mensa di Ponte Casilino
- **MENSA "GABRIELE CASTIGLIONE"**: mai sospesa; è stata solo rivista l'organizzazione degli spazi e degli accessi per garantire il distanziamento sociale e tutte le norme di prevenzione anti Covid
- **PROGETTO "CASA DI CRISTIAN - PORTE APERTE A TOR FISCALE"** (attività aperte al quartiere: doposcuola, corso di italiano, centro estivo, feste di quartiere, incontri di informazione su temi di interesse pediatrico, corso di mindfulness yoga).



SERVIZI PER ASCOLTO

CENTRO

CENTRO DI ASCOLTO PER ITALIANI

Numero di Persone accolte nel 2021	693
Di cui italiani	693
N. di nuove persone accolte nel 2021 (persone che si sono presentate per la prima volta al servizio)	193
Numero di persone assistite indirettamente	600
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021 (se nel corso dell'anno il responsabile o un operatore è stato sostituito contare uno)	2
N. di volontari stabili nel 2021	7
N. di tirocinanti/servizio civile	2
N. di ascolti/colloqui	1760 in presenza + 3711 ascolti telefonici
Richieste principali (le prime 5 presentate nel 2021)	Accoglienza di emergenza, Emporio, Mediazione con i servizi sanitari (Ser.D/CSM/Ospedali), Lavoro, € per utenze

Breve descrizione sull'attività del 2021:

.....

Molti colloqui non si sono potuti svolgere in presenza a causa della condizione pandemica. Sono stati fatti oltre 300 accompagni di persone fragili, presso enti sanitari, sociali ed amministrativi. Sono state supportate le persone ad inviare email e consultare portali della pubblica amministrazione, inaccessibili a causa delle restrizioni per il COVID, e presentare richieste telematicamente (SPID, domande di invalidità, di sussidi ecc.). Sono stati supportati 210 nuclei familiari attraverso tessere per l'emporio, progetti di del fondo Gesù Divin lavoratore, fondo anticrisi e buoni spesa fondazione Roma, per ognuno si è cercato di attivare un percorso psicosociale di approfondimento del disagio e l'attivazione di interventi della rete istituzionale e non.

CENTRO DI ASCOLTO DI OSTIA

Numero di Persone accolte nel 2021	221
Di cui italiani	109
Di cui stranieri	112
Le prime 5 nazionalità presenti	italiana (109), rumena (24), egiziana (12), marocchina (11), cingalese (9)
N. di nuove persone accolte/assistite nel 2021 (persone che si sono presentate per la prima volta al servizio)	62
Numero di persone assistite indirettamente	296
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021 (se nel corso dell'anno il responsabile o un operatore è stato sostituito contare uno)	1 operatore 1 responsabile
N. di volontari stabili nel 2021	8
Richieste principali (le prime 5 presentate nel 2021)	Generi alimentari, Emporio, Lavoro, € per utenze, € per alloggio
N. di ascolti/colloqui	386 formalizzati, oltre a numerosi altri colloqui più informali senza tracce nel SIS-C

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Nel 2021, dentro il contesto drammatico della pandemia, le persone che si sono rivolte al Centro di Ascolto di Ostia (nuovi arrivi o presenze pregresse), oltre alle richieste di aiuto, hanno espresso un sentimento ambivalente. Da una parte, una disperazione che sembra inarrestabile. Quasi un "racconto di morte", ancora più vivo proprio in chi già soffre una condizione di disagio; dall'altra, un desiderio residuale, ma ancora sufficientemente forte, di riprendere vita. Per questo, il Centro di Ascolto di Ostia si è fatto ancora più prossimo, cercando di sostenere la speranza e aiutando in modo concreto persone e famiglie con l'ascolto e le diverse misure di sostegno.

Di seguito, alcuni dati:

- Orientamento lavorativo/ricerca lavoro: 96 persone accompagnate. Fondo Anticrisi: 74 interventi
- Pacchi Viveri: 52 persone autorizzate
- Emporio della Solidarietà: 33 persone accreditate
- Fondo Gesù Divino Lavoratore: 18 persone sostenute

D'altro canto, la previsione degli interventi pubblici di sostegno di natura straordinaria che hanno caratterizzato il 2021 e il "Manuale dei Diritti" edito da Caritas Roma in continuo aggiornamento, sono state misure e mediazioni molto utili attraverso le quali molte persone sono state orientate dal Centro di Ascolto di Ostia verso l'esigibilità di alcuni diritti, effettivamente esercitabili.

Anche in una situazione di fortissima deprivazione materiale ed esistenziale, proprio quando tutto sembra parlare di annichilimento, persone e famiglie non hanno rinunciato alla speranza. Neanche alla speranza di confidare in un aiuto che, oltre a misure e sostegni anche di carattere economico, si è snodato in un supplemento di ascolto, relazione, solidarietà che il Centro di Ascolto di Ostia si è impegnato a offrire e garantire.



SERVIZI PER MENSA E ACCOGLIENZA

MENSA

"GABRIELE CASTIGLION" AD OSTIA

Numero di Persone accolte nel 2021	485
Di cui italiani	166
Di cui stranieri	319
Le prime 5 nazionalità presenti	Italia, Romania, Marocco, Polonia, Perù
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	128
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	3
N. di volontari stabili nel 2021	27
N. di pasti erogati	20.845

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Nel 2021, soprattutto a causa della pandemia, si è registrato un aumento delle condizioni di povertà materiale in chi già soffriva una forte deprivazione nonché l'ingresso di nuove persone con vite al limite e che con la pandemia hanno visto restringersi alcune possibilità (perdita del lavoro, insorgenza di problemi psichiatrici, disturbi post traumatici, separazioni, ecc.).

Il perdurare della pandemia, senza apparentemente vie d'uscita, ha depresso anche i desideri e le speranze di vita più basilari, aumentando le difficoltà soggettive, le condizioni esistenziali e di sussistenza che a loro volta hanno dato origine a sfiducia e rassegnazione generalizzate, stati depressivi e perdita del riconoscimento della dignità, rendendo in alcuni casi la persona molto aggressiva e disorientata.

Sono aumentate le persone singole con un contestuale decremento dei nuclei familiari (con e senza bambini). Sono venuti meno anche gruppi di Rom e Sinti che precedentemente fruivano del servizio. Circostanze sintomatiche di una paura generalizzata del Covid-19 che ne ha condizionato i flussi, determinando e qualificando anche la composizione della popolazione della Mensa di Ostia. Di fronte alla disperazione di tante persone, anche la Mensa di Ostia ha cercato di non abbandonare nessuno, fronteggiando la pandemia senza mai chiudere un solo giorno e offrendo vicinanza, prossimità, sostegno umano e relazionale. Soprattutto nel quadrante sud-ovest di Roma, il servizio ha rappresentato un riferimento molto forte per tutte le persone in condizioni di grave difficoltà.

MENSA

"GIOVANNI PAOLO II" A COLLE OPPIO

Numero di Persone accolte nel 2021	5.981
Di cui italiani	1.224
Di cui stranieri	4.757
Le prime 5 nazionalità presenti	Italia, Somalia, Mali, Romania, Perù
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	2.558
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	3

MENSA

"GIOVANNI PAOLO II" A COLLE OPPIO

N. di tirocinanti/servizio civile	2
N. di volontari stabili nel 2021	80 circa
N. di pasti erogati	193.890

Breve descrizione sull'attività del 2021:

.....

Nel 2021 abbiamo notato un parziale e limitato ritorno alla normalità, con il riavvicinarsi alla mensa di persone che durante la fase del lockdown avevano sospeso la frequenza sia per timore del Covid sia perché avevano trovato altre risorse (pacchi viveri, reddito di emergenza, buoni pasto del Comune). Di pari passo hanno smesso di frequentare la mensa persone con multi problematicità che la mancanza di altre mense aperte aveva fatto avvicinare alla Mensa di Colle Oppio. Anche il numero di gruppi in servizio è gradualmente aumentato rendendo il clima della mensa più accogliente e disteso. Abbiamo continuato il lavoro di segretariato sociale informale per consentire agli Ospiti l'accesso a siti istituzionali difficilmente raggiungibili senza prenotazioni online come Poste, Municipi, Inps e altri.

MENSA

"SAN GIOVANNI PAOLO II" IN VIA MARSALA

Numero di Persone accolte nel 2021	2.601
Di cui italiani	944
Di cui stranieri	1.657
Le prime 5 nazionalità presenti	Italia, Romania, Somalia, Marocco, Tunisia
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	1.196
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	3
N. di tirocinanti/servizio civile	1
N. di volontari stabili nel 2021	60 circa
N. di pasti erogati	134.478

Breve descrizione sull'attività del 2021:

.....

Nel 2021 la Mensa ha operato ancora nell'ambito delle misure straordinarie per l'emergenza pandemica trasferendo l'attività nei locali di Via Casilina 144. Il centro ha svolto come di consueto il suo ruolo di accoglienza verso le persone in difficoltà erogando cibo ma soprattutto accompagnandole nel momento di difficoltà con ascolto e vicinanza. Molte persone multiproblematiche hanno nella Mensa un punto di riferimento. Il 2021 ha segnato anche un parziale ritorno dei gruppi di volontari che si erano allontanati nel 2020 a causa del coronavirus.

CENTRO DI ACCOGLIENZA "SANTA GIACINTA"

Numero di Persone accolte nel 2021	99
Di cui italiani	74
Di cui stranieri	25
Le prime 5 nazionalità presenti	Romania, Mauritania, Pakistan, Polonia, Senegal
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	31
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	10
N. di tirocinanti/servizio civile	4
N. di volontari stabili nel 2021	7/12
N. di pernotti offerti	24.792

Breve descrizione sull'attività del 2021:

.....
 Caratterizzata dalla pandemia. Ripresa attività di laboratorio. Grande impegno nel seguire gli ospiti nelle scadenze sanitarie e di segretariato sociale.

CENTRO STAZIONI DI POSTA

Numero di Persone accolte nel 2021	30
Di cui italiani	22
Di cui stranieri	8
Le prime 5 nazionalità presenti	Romania, Tunisia, Colombia, Somalia, Nigeria
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	30
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	4
N. di tirocinanti/servizio civile	4
N. di volontari stabili nel 2021	10
N. di pernotti offerti	7.248

Breve descrizione sull'attività del 2021:

.....
 Progetto appena iniziato, volto a dare un periodo di riordino della vita alle persone accolte, con l'obiettivo, dove è possibile, di una ripartenza autonoma, o in struttura adeguata alle sue difficoltà.

CENTRO
“HOUSING FIRST UOMINI” IN VIA QUARRATA

Numero di Persone accolte nel 2021	7
Di cui italiani	7
Le prime 5 nazionalità presenti	Italia
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	1
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	3
N. di tirocinanti/servizio civile	1
N. di pernotti offerti	365

Breve descrizione sull'attività del 2021:

.....

Il servizio adotta la metodologia del gruppo appartamento e si ispira all'housing first anche se non ne rispetta tutti i principi. L'intervento consiste in incontri di gruppo in appartamento una volta a settimana, con la presenza degli operatori, colloqui individuali (almeno 1 ogni 3 settimane) e la predisposizione di un progetto personalizzato concordato con il beneficiario. Gli interventi riguardano l'ambito delle relazioni (potenziamento delle skills e mediazione di gruppo), del lavoro (tramite inserimento nella rete dei COL e dei CPI cittadini), della formazione/istruzione (tramite l'attivazione di percorsi di studio e di qualificazione professionale), del benessere psicologico (tramite l'attivazione di un servizio di psicoterapia esterno), della salute (tramite accesso al SSN), della regolarizzazione amministrativa (anagrafe, documenti, dichiarazioni fiscali, ecc.).

CENTRO
“HOUSING FIRST DONNE” IN VIA DEI GERANI

Numero di Persone accolte nel 2021	2
Di cui italiani	1
Di cui stranieri	1
Le prime 5 nazionalità presenti	Italia, Kenya
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	0
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	3
N. di tirocinanti/servizio civile	1
N. di pernotti offerti	365

Breve descrizione sull'attività del 2021:

.....

Il servizio adotta la metodologia del gruppo appartamento e si ispira all'housing first anche se non ne rispetta tutti i principi. L'intervento consiste in incontri di gruppo in appartamento una volta a settimana, con la presenza degli operatori, colloqui individuali (almeno 1 ogni 3 settimane) e la predisposizione di un progetto personalizzato concordato con il beneficiario. Gli interventi riguardano l'ambito delle relazioni (potenziamento delle skills e mediazione di gruppo), del lavoro (tramite inserimento nella rete dei COL e dei CPI cittadini), della formazione/istruzione (tramite l'attivazione di percorsi di studio e di qualificazione professionale), del benessere psicologico (tramite l'attivazione di un servizio di psicoterapia esterno), della salute (tramite accesso al SSN), della regolarizzazione amministrativa (anagrafe, documenti, dichiarazioni fiscali, ecc.).

APPARTAMENTI

IN SEMIAUTONOMIA NUCLEI MONOFAMILIARI IN VIA VEROLI

Numero di Persone accolte nel 2021	5
Di cui minori	3
Di cui italiani	3
Di cui stranieri	2
Le prime 5 nazionalità presenti	Italia, Bangladesh
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	5
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	4
N. di pernotti offerti	365

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Il servizio di semi-autonomia sito in Via Veroli per nuclei mono-genitoriali mamma-bambino, che vertano in condizioni di emarginazione, vulnerabilità sociale e precarietà economica. Il servizio è attivo nell'ambito del progetto Mam-habitat quale azione di housing. Oltre all'accoglienza in appartamento di 2 nuclei, le attività svolte concernono l'accompagnamento psico-sociale, mediante visite domiciliari, attività laboratoriali, colloqui individuali e di gruppo; la mediazione territoriale e comunitaria attraverso un capillare lavoro di rete con la parrocchia di riferimento e le associazioni/enti che insistono sul territorio circostante; il supporto alle competenze genitoriali ed, infine, l'orientamento lavorativo, abitativo e ai servizi socio-sanitari territoriali.

OSTELLO

"DON LUIGI DI LIEGRO"

Numero di Persone accolte nel 2021	603 (su più strutture)
Di cui italiani	199
Di cui stranieri	404
Le prime 5 nazionalità presenti	Italia, Romania, Somalia, Polonia, Nigeria
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	442 (su due strutture)
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	20 (su due strutture)
N. di tirocinanti/servizio civile	2
N. di volontari stabili nel 2021	60-70 (su due strutture)
N. di pernotti offerti	61.450 (su due strutture)

Breve descrizione sull'attività del 2021:

I dati riportati fanno riferimento all'Ostello Don Luigi Di Liegro nel complesso, non considerando quindi la divisione per centri: Villa Letizia, Villa Monte Mario, Villa Lourdes.

Anche nel corso del 2021, l'attività di accoglienza notturna presso l'ostello "don Luigi di Liegro" è stata fortemente influenzata dallo stato di emergenza sanitaria da Sars-Cov-2, ad oggi non ancora concluso. La necessità di garantire la sicurezza sanitaria ed il distanziamento interpersonale imposto dalle disposizioni della Asl, ci ha obbligato a proseguire l'accoglienza presso due strutture distinte (cambiate nel corso del 2021),

OSTELLO "DON LUIGI DI LIEGRO"

senza mai ridurre la capacità ricettiva complessiva e garantendo la possibilità di effettuare nuove accoglienze, attraverso la predisposizione di spazi dedicati per la quarantena e periodici screening di monitoraggio. Il nostro impegno quotidiano è stato quello di continuare a garantire non solo un posto letto e un pasto caldo (ancor più fondamentali in questo periodo) ma, nonostante le difficoltà e le "battute di arresto", di rafforzare l'azione di ascolto, sostegno e accompagnamento sociale sia per le tante persone rimaste in strada con ancora meno opportunità e risorse, sia per le molte che, proprio a causa della pandemia, si sono trovate in una situazione di fragilità e isolamento.

CENTRO "CASA DI CRISTIAN"

Numero di Persone accolte nel 2021	70
Di cui minori	38
Di cui italiani	6
Di cui stranieri	64
Le prime 5 nazionalità presenti	Nigeria, Romania, Italia, Ucraina, Kosovo
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	49
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	8
N. di tirocinanti/servizio civile	2
N. di volontari stabili nel 2021	4
N. di pernotti offerti	6.325

Breve descrizione sull'attività del 2021:

L'attività di accoglienza del centro è continuata per tutto l'anno senza interruzione, nonostante le difficoltà legate al momento pandemico e al continuo adattarsi alle nuove normative che condizionavano di volta in volta la vita comunitaria all'interno della casa. Da segnalare la grande prevalenza di mamme di origine nigeriana che hanno rappresentato un terzo delle intere accoglienze e l'aumento del numero di donne vittime di violenza che non trovavano posto presso i circuiti delle case rifugio.

Le restrizioni dettate dalla pandemia hanno causato una netta diminuzione dei gruppi e dei singoli volontari che frequentavano la casa partecipando a laboratori e giornate di animazione, e si è dato maggior impulso a collaborazioni con associazioni del territorio.

6.3.4. AREA SANITARIA



SERVIZI PER SANITÀ

POLIAMBULATORIO

Numero di pazienti visitati nel 2021	2.032
Di cui italiani	66
Di cui stranieri	1.966
Le prime 5 nazionalità presenti	Romania, Bangladesh, Somalia, Perù, Nigeria
N. di nuovi pazienti visitati nel 2021	941
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	3
N. di tirocinanti/servizio civile	4+2
N. di volontari stabili nel 2021	60
N. di visite effettuate	8.072 visite + 1.449 prestazioni diagnostiche + 10.615 interventi di triage e orientamento Covid

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Il Poliambulatorio nel 2021 è rimasto sempre aperto dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, effettuando (grazie alla presenza di oltre 110 volontari medici, infermieri, farmacisti, studenti di medicina e altri corsi di laurea a carattere sociosanitario, e a quattro giovani in servizio civile) visite di medicina generale, visite specialistiche, dispensazione farmaci, medicazioni complesse di ulcere agli arti inferiori e piccole attività di medicheria. Complessivamente c'è stato un incremento dell'attività assistenziale (+8,1%) rispetto all'anno precedente: in particolare le visite specialistiche (+13,1%), le prestazioni diagnostiche dirette (+60,2%) e la presa in carico di situazioni complesse clinico-sociali-amministrative (interventi di Direzione: +42,4%). Tra le attività di medicheria prevalgono le medicazioni più o meno complesse con circa 900 interventi. Infine l'attività di triage e informazione/orientamento per Covid ha superato i 10.000 contatti (+42% rispetto all'anno precedente).

SPORTELLO FARMACEUTICO

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Con quasi 5.000 confezioni erogate, progressivamente è ripresa la dispensazione di farmaci da parte dei farmacisti volontari in quanto, durante i periodi di recrudescenza della pandemia, i farmaci venivano dati direttamente dai medici per evitare assembramenti negli spazi ambulatoriali. In tutto il periodo circa 60 volontari hanno garantito la verifica, lo smistamento e l'approvvigionamento dei farmaci per le necessità del Poliambulatorio e delle strutture collegate.

CENTRO ODONTOIATRICO

Numero di pazienti visitati nel 2021	829
Di cui italiani	355
Di cui stranieri	474
N. di nuovi pazienti visitati nel 2021	322
N. di interventi effettuati	1.404
N. di visite effettuate	525

Breve descrizione sull'attività del 2021:

L'ambulatorio nel 2021 è rimasto sempre aperto, nelle mattine del lunedì, giovedì e venerdì dalle 9,00 alle 13,00 circa. Il servizio è stato garantito da 2 operatori part time (30 e 18 ore) e 23 volontari (15 odontoiatri, 2 igienisti, 1 assistente e 5 per l'accoglienza).

A partire dal mese di settembre, è stato introdotto un nuovo servizio "dedicato", ovvero quello dell'ortodonzia per bambini e ragazzi (6-15 anni). Il servizio della protesi mobile, parzialmente interrotto nel 2020 causa emergenza Covid19, ha ripreso l'attività, anche grazie alla collaborazione di alcuni nuovi laboratori odontotecnici esterni, che hanno contribuito a realizzare circa 100 protesi per i nostri pazienti.

Complessivamente sono state effettuate 1.930 prestazioni, tra le quali: 318 estrazioni; 84 terapie canalari; 285 otturazioni; 165 sedute d'igiene orale; 100 protesi; 525 tra visite e interventi di pronto soccorso, ricostruzioni dentali, interventi di chirurgia estrattiva, nonché controlli, rettifiche e riparazioni di protesi. Infine, grazie anche alle collaborazioni di laboratori radiologici esterni, sono state effettuate 60 lastre ortopantomiche. Rispetto al 2020, in cui il servizio ha avuto periodi di chiusura forzata a causa Covid, c'è stato un incremento delle prestazioni di quasi l'80%. Interessante è anche l'incremento dei pazienti presi in carico per la prima volta che sono aumentati rispetto al 2020 (+153,5%) ma anche rispetto al 2019 (+33,6%) e 2018 (+45%) ad indicare un bisogno diffuso e la necessità di recuperare un percorso assistenziale ancora, da molte strutture, ridotto.

FERITE INVISIBILI

Numero di pazienti visitati nel 2021	34
N. di nuovi pazienti visitati nel 2021	17
N. di visite effettuate	485
N. di volontari stabili nel 2021	2
N. di operatori dipendenti da pianta organica	1 + 2 psi (p.iva, part time), 1 supervisore (1 volta mese), 1 consulente (1 volta settimana), 11 mediatori (a chiamata)

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Il 2021 come l'anno precedente è stato caratterizzato da periodi di "distanziamento", che per Ferite si sono concretizzati in percorsi di psicoterapia svolti da on-line.

Il timore che, in assenza della relazione fisica, il progetto potesse perdere di efficacia è stato allontanato da una maggiore compliance dimostrata dei pazienti e dalla conseguente maggiore efficacia dei percorsi di cura. Lo svolgimento delle sedute online ha permesso di fronteggiare gli stati di paura da contagio e una diversa gestione del tempo dell'equipe e dei pazienti, consentendo anche lo svolgimento di un maggior numero di sedute/incontri rispetto al precedente anno (+53,5%). Nel 2021 sono stati effettuati 388 interventi di mediazione linguistica-culturale con la partecipazione di 19 mediatori (11 donne e 8 uomini) con 14 lingue parlate più alcuni dialetti locali.

6.3.5. POLO DI CURA E ACCOGLIENZA DI VILLA GLORI

ATTIVITÀ 2021

Le case famiglia per persone con diagnosi di HIV/AIDS e il centro diurno Casa Wanda per malati di Alzheimer, nel corso dell'anno 2020, in continuità con gli anni precedenti hanno offerto:

- **Accoglienza residenziale** a 30 persone con diagnosi di Aids, privi di una rete sociale, fornendo assistenza e cure in un clima familiare, grazie al lavoro di un'equipe multidisciplinare, al supporto dei volontari e al sostegno spirituale di religiosi e laici.
- **Centro diurno "Casa Wanda"** sostegno a 18 malati di Alzheimer e ai loro familiari offrendo al paziente molteplici attività di stimolazione cognitiva; laboratori di musica, di danza, di arte-terapia, attività di gruppo che permettono di utilizzare un linguaggio alternativo a quello oramai perduto. Nel periodo di chiusura generale, hanno preparato e diffuso decine di video con contenuti divulgativi rivolti anche ai parenti e caregivers. Le "pillole" trattavano argomenti di vario genere con proposte operative da far svolgere al proprio domicilio direttamente alle persone con Alzheimer; contenevano suggerimenti su problematiche quotidiane, consulenze mediche sui problemi di insonnia e l'utilizzo di medicinali ed infine linee di indirizzo sul piano psicologico.



SERVIZI VILLA GLORI

CASA FAMIGLIA VILLA GLORI

Numero di persone accolte/assistite nel 2021	11
Di cui italiani	9
Di cui stranieri	2
Le prime 5 nazionalità presenti	Algeria, Burundi, Romania
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	1
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	17
N. di tirocinanti/servizio civile	2
N. di volontari stabili nel 2021	0, causa covid
N. di pernotti offerti	4.015

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Il 2021 è stato un anno di chiusura parziale al mondo esterno. All'interno della casa durante questo periodo di chiusura forzata, aggravata anche dall'assenza dei volontari figure ormai familiari per i nostri ospiti, per aiutare le persone nella gestione del tempo si è cercato di allestire dei laboratori manuali (preparazioni biscotti, pizza, piccoli lavori di falegnameria ecc), laboratori creativi (maschere, cartelloni per quaresima, allestimento del presepe ecc.) attività ludiche (karaoke, balli, tornei di carte, ecc) e attività pratiche (semina, cura e raccolto nell'orto, giardinaggio, piccole manutenzioni). A causa delle forti restrizioni ci sono state delle difficoltà nella gestione del quotidiano e nel portare avanti i singoli progetti su percorsi già avviati e da avviare.

CASA FAMIGLIA DON LUIGI DI LIEGRO**Breve descrizione del servizio**

La Caritas Diocesana di Roma ha iniziato ad occuparsi di AIDS nel 1988, quando l'epidemia era ancora agli inizi e tante persone morivano abbandonate in un letto di ospedale. L'apertura delle case famiglia nel cuore dei Parioli fu molto contrastata dai cittadini del quartiere, i primi tempi furono caratterizzati da proteste, petizioni, aggressioni verbali e fisiche; gradualmente nel corso degli anni l'ostilità si è trasformata in tolleranza, poi in stima ed amicizia di molti, anche se ancora molto lavoro c'è da fare sul piano del pregiudizio e dell'intolleranza. La nostra storia e la credibilità acquisita negli anni ci permette di essere interlocutori autorevoli per un impegno pastorale che contrasti in maniera decisa la cultura dello scarto e che contribuisca al riconoscimento e all'affermazione del valore e dignità della vita in tutte le sue forme, sia a livello istituzionale, che della società civile, che della comunità cristiana, perché come dice Papa Francesco è proprio l'esperienza della condivisione fraterna con chi soffre che ci apre alla vera bellezza della vita umana, che comprende la sua fragilità

Numero di persone accolte/assistite nel 2021	9
Di cui italiani	5
Di cui stranieri	4
Le prime 5 nazionalità presenti	Pakistan, Ghana, Etiopia, Brasile
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	2
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	12+1
N. di tirocinanti/servizio civile	2
N. di volontari stabili nel 2021	0, causa covid
N. di pernotti offerti	2.920

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Il 2021 è stato ancora un anno di parziale chiusura alla società esterna causa Covid 19. All'interno del D. Luigi si è cercato - in collaborazione con le altre case - di mettere in piedi delle attività che aiutassero gli ospiti a non deprimersi per la chiusura forzata. Ci sono stati laboratori manuali (pizza, dolci, maschere,) attività ludiche (Karaoke, ballo, tornei di carte) attività pratiche (orto - semina, crescita, raccolta -, manutenzione generale della struttura, giardinaggio), laboratori creativi (Quaresima, estate, avvento). Tra le difficoltà più rilevanti certamente la gestione in sé del quotidiano, ma anche nel breve, medio e lungo termine dei progetti, proprio a causa delle forti restrizioni riguardo ad ogni spostamento verso il mondo esterno.

CASA WANDA

Numero di persone accolte/assistite nel 2021	22
Di cui italiani	22
Le prime 5 nazionalità presenti	Italia
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	7
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	4+4 collaboratori
N. di volontari stabili nel 2021	3

CASA WANDA**Breve descrizione sull'attività del 2021:**

Casa Wanda è un centro diurno per persone con Alzheimer di grado medio e grave, aperto dal lunedì al venerdì. Si svolgono attività di gruppo (arte-terapia, musico-terapia e riattivazione motoria) e interventi individuali (stimolazione cognitiva) per contrastare i segni della malattia degenerativa. Figure specialistiche offrono consulenze mediche, osteopatiche, psicologiche nonché informazioni e indicazioni operative utili ai familiari per una presa in carico più efficace del proprio congiunto. Gli operatori del centro costituiscono dei punti di riferimento e sostegno nella difficile gestione della malattia che comporta dei vissuti gravosi nei familiari e caregiver. Nel 2021 il centro ha svolto le attività, soltanto nella fascia mattutina per effetto della pandemia, adattandosi a quanto previsto dalle varie misure di contrasto al covid, offrendo interventi a distanza, in presenza individuale e poi, da giugno 2021, in gruppo. Sono state sperimentate eventi di divulgazione scientifica e organizzato corsi monotematici che hanno suscitato molto interesse negli ospiti. In occasione della giornata mondiale dell'Alzheimer (21 settembre) il centro ha realizzato con successo una performance teatrale (Diario di un malato di Alzheimer, visibile sul canale youtube della Caritas di Roma) e il 26 novembre ha svolto un convegno di aggiornamento sulla malattia. Sono stati pubblicati diversi video su youtube con le attività svolte.

6.3.6. AIUTO ALLA PERSONA**SERVIZI PER LA PERSONA****NALC**

Numero di persone accolte nel 2021	52
Di cui italiani	40
Di cui stranieri	12
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	52
Numero di persone assistite indirettamente	100
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	1
N. di volontari stabili nel 2021	7
Richieste principali	Problematiche familiari, Procedimenti penali, Civili, Locatizi, Lavoro
N. di ascolti/colloqui	174

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Le prese in carico giudiziali da parte degli avvocati del NALC, sono state di 51 persone pari al 29,3% degli ascolti effettuati. Da sottolineare che, in alcuni casi, non è stato possibile effettuare l'affidamento della persona richiedente ad un avvocato perché il reddito relativo all'anno 2020 superava di poco la soglia prevista per l'ammissione al Patrocinio a Spese dello Stato. Il limite reddituale per l'accesso al gratuito patrocinio è un tema importante e di forte attualità; la soglia prevista è infatti molto bassa e inadeguata alla realtà economica attuale. Molto forte il lavoro di rete interno, prova ne è il fatto che il 41,3 % delle segnalazioni sono venute dai servizi Caritas (CDA Italiani, CDA Ostia, Villa Glori, Casa di Cristian, Santa Giacinta, Mensa), così come si è consolidato il rapporto con i CDA Parrocchiali. Si sono istituzionalizzati anche i rapporti con i Servizi Sociali.

ASSISTENZA DOMICILIARE LEGGERA ANZIANI

Numero di persone accolte nel 2021	45
Di cui italiani	45
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	12
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	1
N. di tirocinanti/servizio civile	2
N. di volontari stabili nel 2021	35
N. di visite domiciliari effettuate nel 2021	1.850

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Il servizio di domiciliare leggera ha risentito dell'andamento dell'epidemia da Covid, in particolare nei primi mesi dell'anno, quando i contagi erano alti e la campagna di vaccinazione era appena iniziata e riguardava solo le categorie professionali più esposte al rischio. Gli interventi di assistenza domiciliare già attivi negli anni precedenti, quasi tutti sospesi nel primo semestre 2020 e poi ripresi nell'autunno dello stesso anno, hanno comunque continuato, salvo pochi, ad essere effettuati dai volontari, mentre pochissimi nuovi sono stati iniziati, essendo calato notevolmente il numero di richieste.

Nel secondo semestre vi è stata un'inversione di tendenza, grazie al progredire della campagna vaccinale, perciò nel mese di settembre si è avuto un incremento delle richieste e quindi la presa in carico.

TELEASSISTENZA ANZIANI

Numero di persone accolte nel 2021	25
Di cui italiani	25
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	5
N. di volontari stabili nel 2021	5

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Abbiamo in carico 25 persone, (molti del telesoccorso sono seguiti in teleassistenza dai volontari delle parrocchie aderenti al "Progetto Quartieri Solidali"); tra questi 25 due usufruiscono anche del servizio di domiciliare leggera.

Dalle chiamate intercorse con i volontari, gli anziani hanno manifestato principalmente lo stato di solitudine e abbandono, dovuto sia alla pandemia che tutt'oggi è ancora presente, sia da parte dei familiari che sempre meno si rendono disponibili alla cura dei loro bisogni. Questo stato corrisponde maggiormente alla mancanza di prossimità e relazioni interpersonali.

TELESOCCORSO ANZIANI

Numero di persone accolte nel 2021	63
Di cui italiani	62
Di cui stranieri	1
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	10
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	1
N. di visite domiciliari effettuate nel 2021	100

TELESOCORSO ANZIANI

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Le persone in carico che hanno usufruito del servizio di telesoccorso per l'anno 2021, sono state 63, di cui 10 uomini e 53 donne di età compresa tra i 65 e i 100 anni, tra cui due donne ultra centenarie. Durante il corso dell'anno, di questi 63 persone 10 sono decedute, per 6 abbiamo avuto la richiesta di chiusura del servizio da parte dei familiari, che hanno provveduto con l'inserimento in casa dell'anziano di una badante h 24, o con l'inserimento in struttura residenziale. C'è da evidenziare come alcune persone, non più fruitori del telesoccorso, hanno chiesto di poter continuare con il servizio di teleassistenza da parte dei nostri volontari; in quanto quest'ultimi sono diventati per molti di loro punti di riferimento significativi e la loro chiamata settimanale diventa un momento importante della settimana.

ASCOLTO SOCIALE/SOSTEGNO ECONOMICO/EMPORIO

Numero di persone accolte nel 2021	48
Di cui italiani	39
Di cui stranieri	9
Le prime 5 nazionalità presenti	est europa, indiana
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	35
N. di tirocinanti/servizio civile	1
N. di volontari stabili nel 2021	1
N. di visite domiciliari effettuate nel 2021	60

PROGETTO BARBONISMO DOMESTICO

Numero di persone accolte nel 2021	255
Di cui italiani	245
Di cui stranieri	10
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	117
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	14
N. di tirocinanti/servizio civile	3
N. di volontari stabili nel 2021	1
N. di visite domiciliari effettuate nel 2021	5.590

Breve descrizione sull'attività del 2021:

La cooperativa CRS - Caritas di Roma si è aggiudicata il bando del progetto relativo al "servizio di contrasto alle forme di esclusione e isolamento sociale" c.d. barbonismo domestico. Si è ampliato il numero delle persone che possono essere prese in carico contemporaneamente: 180 su tutta la città di Roma. In realtà, come primo dato significativo, coloro che accumulano compulsivamente oggetti e materiale (anche di scarto), rappresentano una percentuale di circa il dieci per cento. Le ferite sociali che emergono e che rappresentano le emergenze più diffuse nei quadranti territoriali della città sono l'isolamento, l'abbandono e la solitudine. Il lavoro quotidiano, incentrato sull'ascolto, prova a costruire relazioni, portare vita nei luoghi privati.

PROGETTO BARBONISMO DOMESTICO

e deprivati di affetto attraverso anche azioni concrete, provando così ad alleviare il loro dolore, per costruire insieme il senso di una speranza.

DOMICILIARE SOCIALE AIDS

Numero di persone accolte nel 2021	57
Di cui italiani	54
Di cui stranieri	3
Le prime 5 nazionalità presenti	Costa D'Avorio, Brasile, Polonia
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	9
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	5
N. di volontari stabili nel 2021	1
N. di visite domiciliari effettuate nel 2021	3.180

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Il servizio svolto nel 2021 è stato caratterizzato, come lo scorso anno, dall'andamento epidemiologico allarmante. I nostri interventi sono stati caratterizzati da un sostegno umano – relazionale atto a migliorare la condizione emotiva delle persone conosciute che vivono in condizione di solitudine e isolamento. Per quanto concerne l'aspetto sanitario, l'HIV si può considerare una malattia gestibile con la permanenza delle persone presso il proprio domicilio e curabile con l'aderenza terapeutica. È fondamentale specificare che la sospensione delle terapie farmacologiche porterebbe il paziente ad un grave scompenso immunitario con la possibilità di sviluppare malattie opportunistiche, riportando i pazienti ad una realtà pre-terapia anti retro virale. In coda all'anno abbiamo preso in carico diverse persone con 3-4 accessi l'anno per garantire le prestazioni specialistiche (soprattutto relative ai prelievi ematici).

ASSISTENZA AI RAGAZZI HIKIKOMORI

Numero di persone accolte nel 2021	5
Di cui italiani	4
Di cui stranieri	1
Le prime 5 nazionalità presenti	Filippine
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	4
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	1
N. di visite domiciliari effettuate nel 2021	70

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Prese in carico 5 persone con i quali l'educatore e la psicologa hanno stabilito un rapporto relazionale, inizialmente molto "faticoso". Incontri con cadenza settimanale. L'educatore cura l'aspetto sociale e relazionale del soggetto in ritiro, mentre la psicologa si concentra sull'aspetto psicoterapico dello stesso e del nucleo familiare. L'intervento dell'educatore è stato finalizzato al recupero di una comunicazione efficace con le famiglie e all'aiuto diretto del soggetto in isolamento attraverso colloqui settimanali. La realizzazione degli incontri di formazione previsti entro l'anno hanno subito un rallentamento per motivi prettamente organizzativi e logistici (norme vigenti Covid).

6.3.7. EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ E VALORI RITROVATI



SERVIZI E ATTIVITÀ

EMPORIO SANTA GIACINTA

Numero di tessere attivate adulti	2.391
Numero di tessere attivate minori	584
Numero di persone dirette e indirette	5.100
Di cui numero di minori presenti	2.200
Le prime 5 nazionalità presenti	Italia 629, Bangladesh 123, Perù 68, Nigeria 68, Filippine 65
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	7
N. di volontari stabili nel 2021	30

Breve descrizione sull'attività del 2021:

.....

Nel 2021 l'Emporio è passato progressivamente dall'emergenza della pandemia al recupero del progetto sociale che lo caratterizza. Se nel 2020 la prima ondata pandemica aveva richiesto maggiori turni di apertura e un approccio prettamente "quantitativo" (cercare di fare avere il necessario a più nuclei familiari possibile) nel 2021 si è iniziato a rimettere al centro l'attenzione al singolo nucleo, alle motivazioni che ne hanno determinato la richiesta di aiuto nella prospettiva di interagire con gli inviati e individuare una possibile via d'uscita per la situazione di necessità. Si è proseguito nella azione di miglioramento della struttura da un punto di vista strutturale e organizzativo per fornire un'esperienza sempre più dignitosa alle persone.

RACCOLTE ALIMENTARI

N. di raccolte alimentari	2
N. di parrocchie coinvolte	70
Principali beni raccolti	Cibo e bevande, Casa e Igiene, Infanzia

Breve descrizione sull'attività del 2021:

.....

Nel 2021 si sono svolte due raccolte (marzo e dicembre) che hanno consentito di raccogliere e mettere a disposizione dei bisognosi Alimenti infanzia - Biscotti - Caffè/orzo - Carne in scatola - Detersivi - Farina - Igiene personale - Latte - Legumi - Olio - Pannolini - Passata - Pasta/riso - Succhi di frutta - Tonno - Zucchero. Il valore complessivo dei beni raccolti è stato rispettivamente di 75.000 e 54.000 €.

VALORI RITROVATI

Quantità di beni catalogati nel 2021	48.244
Quantità di beni venduti nel 2021	circa 12500 per un incasso di 44.000 euro di cui 23.000 attraverso i mercatini
N. di operatori stabili	1
N. di tirocinanti/servizio civile	2
N. di Mercatini al pubblico	5

Breve descrizione sull'attività del 2021:

Il 2021 è stato l'anno della ripartenza per Valori Ritrovati perchè l'accesso del pubblico ai mercatini e alle altre iniziative di vendita è imprescindibile per un corretto flusso delle merci. Purtroppo sul finale dell'anno la recrudescenza della pandemia con le relative limitazioni ha reso più difficile il raggiungimento degli obiettivi del secondo semestre che è stato l'unico di effettiva attività. Questo non ha impedito di sperimentare delle importanti e futuribili soluzioni quali la vendita via e-commerce (sebbene sempre col ritiro in loco a causa delle frequenti imperfezioni dei prodotti) e di avviare una riorganizzazione dei locali di immagazzinaggio e vendita che vedrà il suo compimento nel 2022.

7. OUTPUT ATTIVITÀ E TIPOLOGIE BENEFICIARI

NUMERO DI PERSONE PER TIPOLOGIE DI SERVIZIO SECONDO LE CATEGORIE CONFCOOPERATIVE

12
3

NUMERO E TIPOLOGIE

CENTRI DI ACCOGLIENZA/PRONTO INTERVENTO MINORI	N
Numero di persone accolte/assistite nel 2021	1.354
Di cui minori	355
Di cui Italiani	367
Di cui Stranieri	972
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	496
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	140
N. di volontari stabili nel 2021	59
N. di tirocinanti/servizio civile	40
N. di pernotti offerti	61.103

CENTRI DI ASCOLTO	N
Numero di persone accolte nel 2021	7.713
Di cui italiani	1.044
Di cui stranieri	6.669
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	307
Numero di persone assistite indirettamente	996
N. di operatori dipendenti da pianta organica	14
N. di tirocinanti/servizio civile	22
N. di volontari stabili nel 2021	52
N. di ascolti/colloqui	3.913

MENSE	N
Numero di Persone accolte nel 2021	9.067
Di cui italiani	2.334
Di cui stranieri	6.733
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	3.882
N. di operatori dipendenti da pianta organica nel 2021	9
N. di tirocinanti/servizio civile	3
N. di pasti erogati	349.213

DOMICILIARE	N
Numero di Persone accolte nel 2021	1.489
Di cui italiani	991
Di cui stranieri	517
Numero di Nuove persone accolte/assistite nel 2021	493
N. di operatori dipendenti da pianta organica	22
N. di tirocinanti/servizio civile	6
N. di volontari stabili nel 2021	43
N. di persone nelle visite domiciliari effettuate nel 2021	230

ASILO NIDO	N
N. di minori in carico nel 2021	75
Di cui italiani	21
Di cui stranieri	54
N. di nuclei familiari in carico nel 2021	22
N. di giorni di apertura	220

SALUTE	N
N. pazienti visitati	2.895
N. visite/prestazioni diagnostiche/interventi triage e orientamento Covid	22.550
N. operatori dipendenti	4
N. volontari stabili	62

8. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI



RICAVI	2021	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	7.822.504 €	7.593.108 €	8.062.728 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	15.387 €	92 €	92 €
Ricavi da Privati-Persone Fisiche	156.783 €	99.232 €	165.701 €
Ricavi da Privati-Imprese	2.000 €	6.600 €	1.218 €
Ricavi da Privati-Non Profit	443.649 €	20.719 €	64.139 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	106.379 €	93.692 €	71.597 €
Ricavi da altri	14.370 €	39.099 €	18.080 €
Contributi pubblici	881.551 €	1.124.734 €	1.025.825 €
Contributi privati	3.529.240 €	2.848.663 €	1.928.081 €

PATRIMONIO	2021	2020	2019
Capitale sociale	184.175 €	184.125 €	184.150 €
Totale riserve	3.097.779 €	3.307.269 €	3.459.573 €
Utile/perdita dell'esercizio	-2.192.801 €	-2.759.491 €	-2.652.304 €
Totale Patrimonio netto	1.089.172 €	731.903 €	991.419 €

CONTO ECONOMICO	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	-1.192.801 €	-2.759.491 €	-2.652.304 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0 €	0 €	0 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-2.181.313 €	-2.748.085 €	-2.621.258 €

CAPITALE SOCIALE	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	4.175,00 €	4.125,00 €	4.050,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	180.000,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €

COMPOSIZIONE SOCI SOVVENTORI E FINANZIATORI	2021
Fondazione Caritas Roma Onlus	180.000,00 €

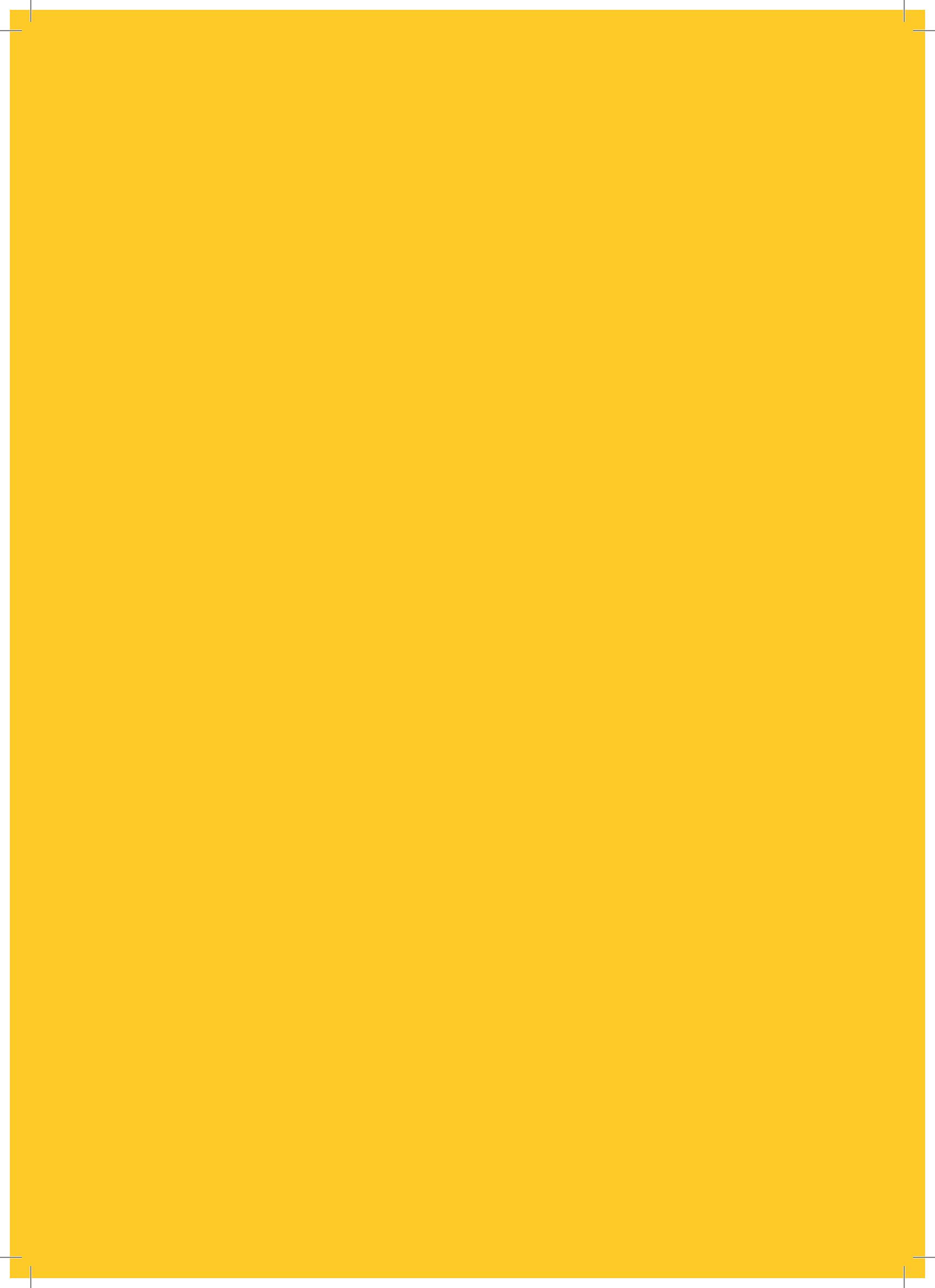
VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	2020	2019
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	12.973.884 €	11.825.939 €	11.337.461 €

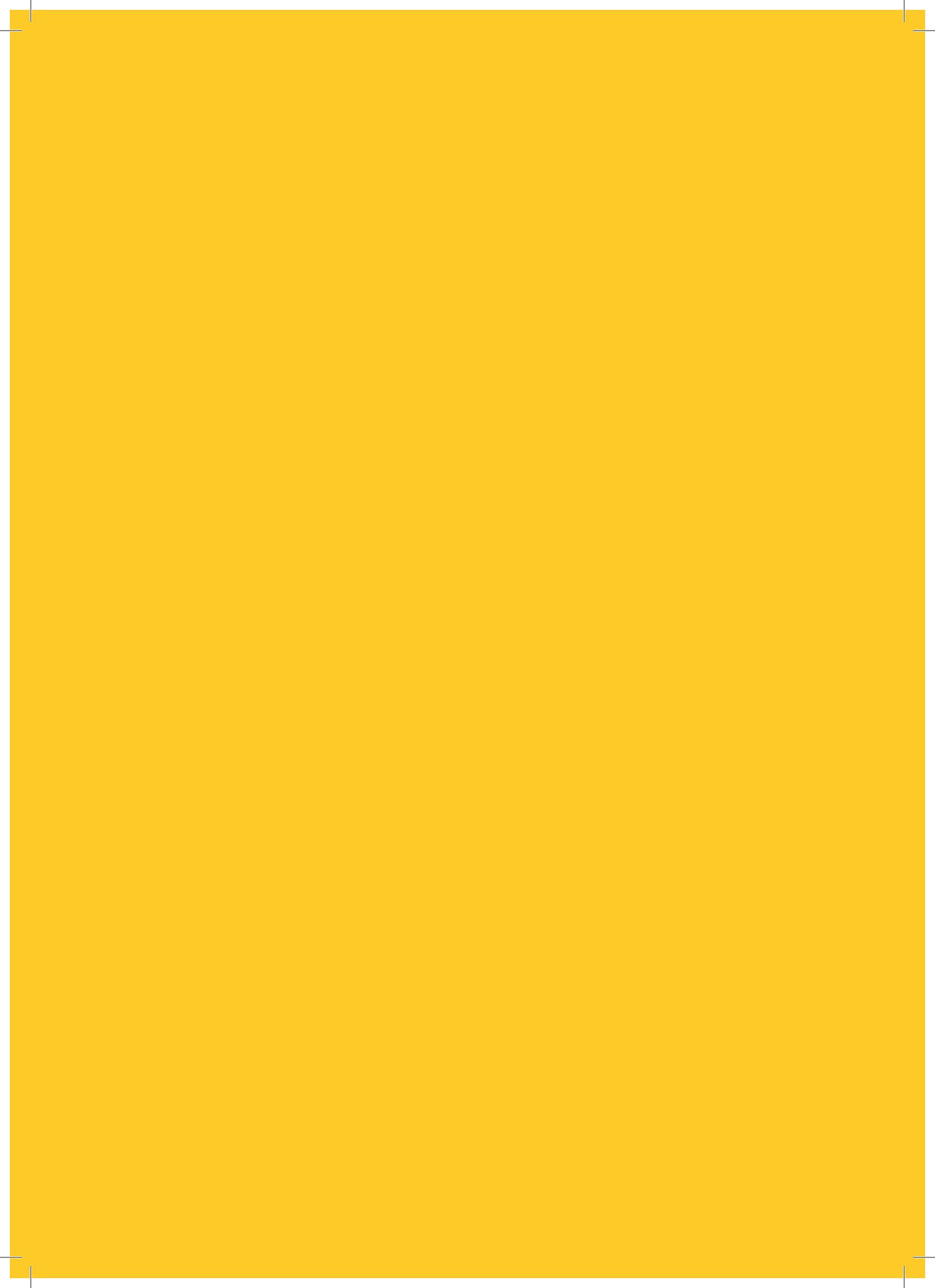
COSTO DEL LAVORO	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	8.529.536 €	8.047.983 €	7.893.488 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	17.200 €	384 €	628 €
Peso su totale valore di produzione	66%	68%	70%

CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI

FONTI DELLE ENTRATE 2021	ENTI PUBBLICI	ENTI PRIVATI	TOTALE
Vendita merci	0 €	40.082 €	40.082 €
Prestazioni di servizio	7.837.891 €	459.781 €	8.297.672 €
Rette	0 €	0 €	0 €
Contributi e offerte	0 €	103.097 €	103.097 €
Altro	0 €	0 €	0 €

INCIDENZA PUBBLICO/PRIVATO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE 2021	
Incidenza fonti pubbliche	68%
Incidenza fonti private	32%







**“Cooperativa Roma Solidarietà”
Società Cooperativa Sociale ONLUS**

SEDE LEGALE:

“Cittadella della Carità – Santa Giacinta” | Via Casilina Vecchia 19 – 00182 Roma
Tel. 06.888 150 | Fax 06.888 151 86 | E-mail: crs@caritasroma.it